



I.C. "GIOVANNI XXIII" Martina Franca
Prot. 0015650 del 15/10/2021
(Uscita)



POF

A.S. 2021/2022

Architetti di... Felicità



PROGETTI

DI

ISTITUTO

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

ARCHITETTIAMO I SAPERI...CON I SAPORI.



1.2 Responsabile progetto

Ins. Semeraro Lucia Anna

1.3 Riferimento al PdM

Innalzare i livelli di prestazione degli studenti in orario curricolare attraverso la personalizzazione degli apprendimenti centrati sulle competenze nelle aree specifiche di italiano -scienze e competenze digitali. Progettare percorsi didattici centrati sulle strategie di apprendimento mediante l'accesso a laboratori didattici efficienti ed efficaci. Creare raccordi efficaci tra i vari ordini di scuola al fine di attivare percorsi di didattica orientativa per sollecitare negli studenti la conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Attivare processi che valorizzino la diversità e garantiscano pari opportunità di apprendimento e di successo formativo agli studenti. Favorire e valorizzare la crescita professionale e relazionale dei docenti attraverso la condivisione di percorsi e strategie motivanti realizzate in rete/istituto finalizzate all'innovazione didattica e organizzativa.

1.4 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni

OBIETTIVI

L'Educazione alla Salute, in quanto costituisce aspetto fondamentale della piena formazione dell'uomo assume particolare rilevanza.

- Incoraggia la salute e l'apprendimento con tutte le misure di cui dispone.
- Coinvolge i distretti sanitari, gli insegnanti, gli studenti, i genitori, operatori nel campo della salute e della sicurezza per rendere la scuola luogo sano e sicuro.
- Si adopera per fornire un ambiente favorevole alla salute a attraverso progetti proposti dall'Azienda Sanitaria, arricchendoli con ulteriori percorsi educativi, promuove opportunità per effettuare attività di educazione fisica e di ricreazione.

Pertanto si parla di:

- benessere fisico (assicurando ambienti ed attrezzature idonee);
- benessere psichico, attraverso la realizzazione di un clima socio – affettivo positivo, configurandosi come ambiente di vita, di relazioni, umane, sociali tra giovani ed con gli adulti;
- benessere intellettuale che si assicura quando i ragazzi stanno bene a scuola perché riescono ad acquisire delle competenze di vita trasmesse grazie ad una fruizione interessante e coinvolgente delle discipline.

FINALITÀ

La scuola si trova ad essere in molti casi, dopo la famiglia, l'unica agenzia di socializzazione primaria ed educativa di riferimento per gli alunni, oltre ad essere sempre più frequentemente l'unico centro di aggregazione a disposizione, per accogliere sfide di integrazione che non riguardano più solo i soggetti certificati, ma riguardano in generale il disagio diffuso, visibile ed invisibile.

METODOLOGIE

- Attivazione di percorsi educativi riguardanti in particolare gli stili di vita: educazione alimentare, prevenzione infortuni, prevenzione di dipendenze dall'alcool, dal fumo e dalla droga.
- Attivazione di percorsi di singole classi su tematiche che possano favorire il controllo di sé e delle proprie emozioni (yoga, giochi cooperativi, giochi interattivi ...).
- Organizzazione di incontri serali per genitori (sia della scuola primaria che secondari di primo grado) in collaborazione con gli psicologi e/o esperti di settore su tematiche relative alla psicologia dello sviluppo e su tematiche di interesse generale.

DESTINATARI

Tutte le classi dell'I.C. Giovanni XXIII

COLLABORAZIONI

ASL.

Enti territoriali Esterni.

Visite sul territorio: Fattorie didattiche, nel quartiere (pastificio, panetteria, salumeria...)

Ministero Politiche Agricole: progetto Latte e frutta nelle scuole (destinato alle sole classi della primaria).

1.5 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Intero anno scolastico.

1.6 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Tutte le docenti e i collaboratori e le collaborazioni esterne relative all'igiene personale, all'igiene orale e all'educazione alimentare. (personale ASL, nutrizionisti, igienisti dentali...)

REFERENTE DI AREA

1.7 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

/

1.8– Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola

Aule e spazi comuni.

1.9 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli

/

Martina Franca 14/10/2021

Responsabile del Progetto

Ins. Semeraro Lucia Anna

ARCHITETTIAMO I SAPERI...CON I SAPORI.

La scuola si trova ad essere in molti casi, dopo la famiglia, l'unica agenzia di socializzazione primaria ed educativa di riferimento per gli alunni, oltre ad essere sempre più frequentemente l'unico centro di aggregazione a disposizione, per accogliere sfide di integrazione che non riguardano più solo i soggetti certificati, ma riguardano in generale il disagio diffuso, visibile ed invisibile. L'Educazione alla Salute, in quanto costituisce aspetto fondamentale della piena formazione dell'uomo assume particolare rilevanza, pertanto, deve incoraggiare la salute e l'apprendimento con tutte le misure di cui dispone, coinvolte i distretti sanitari, gli insegnanti, gli studenti, i genitori, operatori nel campo della salute e della sicurezza per rendere la scuola un luogo sano e sicuro e adoperarsi per fornire un ambiente favorevole alla salute attraverso progetti proposti dall'Azienda Sanitaria, arricchendoli con ulteriori percorsi educativi, promuove opportunità per effettuare attività di educazione fisica e di ricreazione. Inoltre, deve assicurare benessere fisico, con ambienti ed attrezzature idonee; benessere psichico, attraverso la realizzazione di un clima socio – affettivo positivo, configurandosi come ambiente di vita, di relazioni, umane, sociali tra giovani ed con gli adulti; benessere intellettuale che si assicura quando i ragazzi stanno bene a scuola perché riescono ad acquisire delle competenze di vita trasmesse grazie ad una fruizione interessante e coinvolgente delle discipline. Tutto questo attivando percorsi educativi sulla conoscenza delle proprie emozioni e su tematiche relative alla crescita e alla maturazione affettiva e sessuale, condotti da psicologi e da un'ostetrica, in collaborazione con gli insegnanti di materie letterarie e scientifiche.

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

AttiviAMOci... ...Allegramente



1.2 Responsabile progetto

- Ins. Lucia Toma - Prof. Maria Rosa Gentilella – Prof. Carlo Alberto Giuliani

1.3 Riferimento al PdM

Innalzare i livelli di prestazione degli studenti in orario curricolare attraverso la personalizzazione degli apprendimenti centrati sulle competenze nelle aree specifiche di italiano -scienze e competenze digitali.

Progettare percorsi didattici centrati sulle strategie di apprendimento mediante l'accesso a laboratori didattici efficienti ed efficaci.

Creare raccordi efficaci tra i vari ordini di scuola al fine di attivare percorsi di didattica orientativa per sollecitare negli studenti la conoscenza di sè e delle proprie attitudini.

Attivare processi che valorizzino la diversità e garantiscano pari opportunità di apprendimento e di successo formativo agli studenti.

Favorire e valorizzare la crescita professionale e relazionale dei docenti attraverso la condivisione di percorsi e strategie motivanti realizzate in rete/istituto finalizzate all'innovazione didattica e organizzativa.

1.4 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni

OBIETTIVI

- Sviluppo della motricità globale ed analitica attraverso esperienze di gioco e di avviamento alla pratica sportiva;
- Sviluppo delle capacità percettive, coordinative e condizionali;
- Stabilizzazione di schemi motori di base;
- Stimolazione dell'attenzione e dell'ascolto;
- Miglioramento delle funzionalità del corpo;
- Accettazione dell'altro anche attraverso squadre miste.

FINALITÀ

Il progetto mira a contribuire alla piena realizzazione della personalità dell'alunno attraverso la pratica di un'attività motoria che permetta il raggiungimento di un equilibrio psicofisico.

METODOLOGIE

I percorsi proposti saranno incentrati sull'acquisizione delle abilità motorie e sulle attività di gioco-sport relative alle seguenti discipline sportive: atletica, corsa campestre, orienteering, corsi di pallavolo, corsi di basket, scacchi, percorsi misti, ginnastica artistica e ritmica, corsi di minibasket, corsi di nuoto, attività di taekwondo.

DESTINATARI

Gli alunni dell'Istituto Comprensivo: Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1°.

COLLABORAZIONI

Associazioni sportive esterne:

- A.S.D. TYCHE (collaborazione da ottobre a febbraio 2022 per le classi 1^a-2^a Scuola Primaria)
- SBM-Scuola Basket Martinese (collaborazione da ottobre a gennaio 2022 per tutte le classi Scuola Primaria)
- AQUATIKA-Martina Franca (da ottobre a maggio 2022- 10 lezioni al costo di euro 60)
- Associazione di taekwondo-Martina Franca

1.5 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Intero anno scolastico.

1.6 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Ins. S.P. Lucia Toma – Prof. Maria Rosa Gentilella – Prof. Carlo Alberto Giuliani

REFERENTE DI AREA

1.7 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

/

1.8– Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola

- Palestra della Scuola
- Piscina, con scuolabus a carico delle famiglie.

1.9 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli

/

Martina Franca 14/10/2021

Responsabili del Progetto

Ins. Lucia Toma
Prof. Maria Rosa Gentilella
Prof. Carlo Aberto Giuliani

AttiviAMOci... ...Allegramente

Il progetto “**AlleniAMOci...Allegramente**” nasce dalla constatazione della sempre minore possibilità di pratica del gioco-sport da parte dei bambini, dovuta alla situazione epidemiologica di questi due ultimi anni, alla carenza di spazi accessibili in modo autonomo e alla scarsa sicurezza dei percorsi che portano agli spazi di gioco.

Gli effetti sono:

- scarse occasioni di socializzazione nei gruppi;
- limitato apprendimento di competenze motorie generali;
- abitudine alla sedentarietà.

Alla luce di quanto detto e nell’ottica di ampliare e arricchire l’Offerta Formativa, il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell’Istituto Comprensivo “Giovanni XXIII” e si propone di contribuire alla piena realizzazione della personalità dell’alunno attraverso la pratica di un’attività motoria che permetta il raggiungimento di un equilibrio psicofisico.

Questa progettualità vuole avvicinare tutti gli alunni ad una corretta educazione motoria e a salutarissimi stili di vita; avviare gli alunni alla pratica dei giochi-sport, mantenendo sempre, comunque, la specifica parte ludica e mirando nel contempo al raggiungimento di obiettivi educativi, quali l’alfabetizzazione motoria, l’autonomia, la creatività e la socializzazione; favorire situazioni di apprendimento nelle quali ogni alunno, nel rispetto delle proprie capacità, abbia la possibilità di esprimersi, sperimentare, divertirsi senza essere discriminato.

Gli alunni portatori di handicap saranno coinvolti nel progetto che attiverà percorsi dedicati, al fine di sviluppare e valorizzare le abilità motorie degli stessi.

Inoltre con le attività che verranno proposte, tutti gli alunni verranno educati al rispetto delle regole e degli altri, maturando capacità di collaborazione, socializzazione e interazione; potenziando l’autostima attraverso l’individuazione delle proprie risorse e attitudini. Il tutto sarà portato avanti da docenti interni ed esperti di varie associazioni, che avranno cura di creare un clima di serenità e allegria.

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

FORMAZIONE...PER LA FELICITA'



1.2 Responsabile progetto

Ins. Russano Raffaella

1.3 Riferimento al PdM

AREA DI PROCESSO

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

OBIETTIVI DI PROCESSO

Favorire e valorizzare la crescita professionale e relazionale dei docenti attraverso la condivisione di percorsi e strategie motivanti realizzate in rete/istituto finalizzate all'innovazione didattica e organizzativa

1.4 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni

OBIETTIVI

- Valorizzare e promuovere la crescita professionale
- Stimolare la curiosità professionale
- Promuovere l'uso consapevole delle nuove tecnologie
- Saper affrontare i cambiamenti e i bisogni formativi che la società presenta e che comportano l'acquisizione di nuove strategie in campo didattico
- Attivare iniziative finalizzate al confronto, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro quotidiano svolto dal docente in classe

FINALITÀ

Per la formazione/aggiornamento docenti:

- sviluppare e fare propria la consapevolezza della necessità di adeguarsi ai cambiamenti misurandosi con le novità, familiarizzando con nuove pratiche operative, studiando e facendo propri conoscenze, saperi e concetti.

Per il tirocinio degli studenti universitari:

- sviluppare la consapevolezza di una pratica costruita e attuata alla luce di una teoria che scaturisce dall'esperienza e dalla riflessione su di essa;
- sviluppare modalità di apprendimento sul campo e confrontare modi diversi di costruire conoscenze;

- sviluppare l'autoconsapevolezza e la coscienza critica sulle strategie di insegnamento e sulla funzione docente.

METODOLOGIE

Per la formazione/aggiornamento docenti e docenti neoassunti:

- Momenti formativi, corsi e seminari in orario non coincidente con le ore di attività didattica;
- Formazione in presenza per piccoli gruppi
- Formazione online (nello specifico, per i docenti neoassunti pari a 20 ore totali);
- Collaborazione in rete con altre scuole o enti;
- Laboratori formativi (nello specifico, i docenti neoassunti svolgeranno i laboratori previsti dalla Scuola Polo, per un totale di 12 ore))
- Attività di peer to peer (specifica per i docenti neoassunti, per un totale di 12 ore)

Per il tirocinio degli studenti universitari:

- Osservazione diretta nelle sezioni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria
- Elaborazione di eventuali percorsi didattici, in collaborazione con le docenti titolari e sotto la supervisione del docente tutor
- Partecipazione alle attività istituzionali (collegio docenti, NIV, programmazioni...)

DESTINATARI

- Tutti i docenti del I. C. "GIOVANNI XXIII"
- Docenti Neoassunti
- Tirocinanti

COLLABORAZIONI

- Associazione Culturale "Eleusis"
- Scuola Polo per la formazione dei docenti neoassunti
- Scuola Polo per la formazione di ambito
- Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"
- Enti di formazioni riconosciuti dal MIUR
- RETE XXL – Scuola polo per l'Inclusione
- Rete Scuola Digitale

1.5 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Anno Scolastico 2020/2021:

- in orario curricolare per i tirocinanti e neoassunti;

- in orario extracurricolare per i docenti

1.6 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

- Ins. Russano Raffaella (funzione strumentale area 2)
- Docenti formatori interni ed esterni per corsi formazione/aggiornamento
- Docenti con incarico di tutor per neoassunti
- Docenti con incarico di tutor per tirocinanti.

FUNZIONE STRUMENTALE

1.7 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

- Materiale per corsi di formazione e/o aggiornamento in formato digitale
- Dispense in formato digitale
- File multimediali
- Forum su piattaforme informatiche
- LIM
- PC
- Piattaforma WeSchool
- Piattaforma GSuite

1.8– Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola

Le attività di formazione dei docenti e quelle di tirocinio si svolgeranno in modalità online su piattaforma GSuite e, laddove possibile, nelle aule e nei laboratori dell'I. C. "Giovanni XXIII", previo numero ridotto di partecipanti; i docenti neoassunti svolgeranno i laboratori nelle modalità indicate dalla Scuola Polo e le attività di peer to peer nelle aule e nei locali dell'I. C. "Giovanni XXIII", ma anche su piattaforma WeSchool.

1.9 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli

Le comunicazioni verranno date a mezzo circolare. Per i corsi di formazione e/o aggiornamento la circolare verrà inviata anche alle scuole degli ambiti Ta021 – Ta022 – Ta023

Martina Franca 14.10.2021

Responsabile del Progetto

Ins.Russano Raffaella

FORMAZIONE...PER LA FELICITA'

Per l'a.s. 2021/2022, i docenti dell'Istituto, sulla base dei desiderata espressi in merito all'aggiornamento, consapevoli dell'importanza degli approfondimenti e dalle innovazioni che ne derivano inerentemente alla pratica metodologica e didattica, prenderanno parte ai seguenti corsi:

- corsi di formazione per i docenti a T.I. in servizio presso le scuole dell'AMBITO TA022 – PUGLIA
- corsi di formazione sull'inclusione a cura della RETE XXL
- corsi di formazione sull'innovazione didattica a cura della RETE SCUOLA DIGITALE
- percorsi formativi a cura di Generazioni Connesse sui temi dell'Educazione Civica Digitale (ECD) con l'obiettivo di accrescere le competenze digitali e utilizzarle nella didattica
- corsi di formazione su metodologie comunicative e relazionali a cura dell'Associazione ELEUSIS

I suddetti potranno essere inseriti nella piattaforma ministeriale "Sofia" e prevederanno un monte ore necessario al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti. Per l'espletamento degli stessi è prevista la collaborazione con enti e associazioni del territorio e non, con le Scuole Polo che si occuperanno della formazione di Ambito TA022 e della formazione dei docenti neoassunti, con l'Università Uniba, con la Scuola Polo per l'Inclusione. Gli stessi si svolgeranno in modalità online e/o in presenza laddove possibile.

FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI: La formazione dei docenti neoassunti per l'anno scolastico 2021/2022 si sintetizza in una prima formazione riferita gli incontri, al peer to peer e ai laboratori formativi ed una seconda formazione da svolgere sulla piattaforma dedicata. Le ore complessive da dedicare alla formazione sono 50, in parte dedicate alla **formazione su piattaforma indire (20 ore)**. Il percorso di formazione, online, prenderà inizio con il primo incontro propedeutico ed informativo (a cui in fase finale seguirà l'incontro di restituzione finale). La **durata** degli incontri iniziali e finali è pari a **6 ore** complessive. Ulteriori 12 ore saranno dedicate ai **laboratori formativi**, quattro della durata di 3 ore ciascuno. E' utile precisare che il monte-ore dedicato ai laboratori formativi, potrà essere sostituito con le visite in scuole innovative (VISITING), anch'essa in modalità online qualora lo si ritenesse necessario. Infine, le restanti 12 ore previste, andranno dedicate alla **attività di osservazione** da svolgere con la collaborazione del tutor. L'intero percorso educativo verrà documentato e messo agli atti dell'Istituto.

TIROCINIO UNIVERSITARIO: Gli studenti universitari che richiederanno di espletare le loro ore di tirocinio formativo presso l'I.C. "Giovanni XXIII", verranno inseriti nelle classi ove ne sarà segnalata necessità, come eventuale supporto agli alunni con difficoltà. L'inserimento avverrà in conformità con il monte ore richiesto dai tirocinanti, sia nella Scuola dell'Infanzia che nella Scuola Primaria. Sarà compito dei docenti di classe svolgere attività di accoglienza e di supervisione delle attività degli studenti, instaurando rapporti di fiducia e collaborazione reciproca e favorendo l'interazione tra tirocinanti stessi e alunni del circolo. L'intero percorso educativo verrà documentato e messo agli atti dell'Istituto e potrà prevedere l'utilizzo di piattaforma didattica.

... Il tutto nell'ottica della crescita personale e professionale, con la finalità di sviluppare e fare propria la consapevolezza della necessità di adeguarsi ai cambiamenti misurandosi con le novità, familiarizzando con nuove pratiche operative, studiando e facendo propri conoscenze, saperi e concetti.

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

CONTINUA..MENTE NEL TALENTO

Alternanza scuola-lavoro



1.2 Responsabile progetto

Ins. Scura Cinzia

1.3 Riferimento al PdM

CONTINUITA' - Alternanza scuola-lavoro

Si rimanda al PDM – Obiettivo di processo: Creare raccordi efficaci tra i vari ordini di scuola al fine di attivare percorsi di didattica orientativa per sollecitare negli studenti la conoscenza del sé e delle proprie attitudini

1.4 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni

OBIETTIVI

- Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa
- Esplorare, conoscere e frequentare un ambiente scolastico nuovo, vissuto spesso con curiosità e desiderio ma anche con ansie e timori da sfatare.
- Favorire un confronto sereno tra i bambini provenienti dai nidi presenti sul territorio e i bambini dell'infanzia
- Sviluppare e potenziare i processi di condivisione e integrazione tra tutti i soggetti della comunità scolastica
- Far conoscere agli alunni in uscita le realtà formative e scolastiche del territorio
- Frequentare nuovi ambienti scolastici; esplorare e conoscere le finalità formative delle S.S. di 2° grado del territorio
- Svolgere attività che abbiano una concreta valenza orientativa
- Sostenere gli studenti nell'elaborazione di progetti formativi adeguati alle proprie capacità e alle richieste professionali del nostro tempo
- Consentire agli alunni di prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione e formazione.
- Garantire l'alternanza tra scuola e lavoro, accogliendo gli studenti provenienti dagli altri istituti

FINALITÀ

- Garantire il diritto dell'alunno ad una didattica orientativa e ad un percorso formativo consapevole e coerente
- Istituire collegamenti stabili tra i vari ordini di scuola attraverso azioni coerenti, condivise e unitarie
- Prevenire ed evitare eventuali disagi degli alunni in tutte le fasi di sviluppo e maturazione
- Evitare l'insuccesso formativo e la dispersione scolastica
- Garantire agli alunni l'accompagnamento e il sostegno necessario durante i processi di scelta e decisione in merito alla propria formazione e al proprio futuro
- Sviluppare e potenziare i processi di condivisione e integrazione tra tutti i soggetti educanti della comunità.

METODOLOGIE

Incontri di conoscenza reciproca tra gli alunni provenienti dagli altri istituti e i docenti del nostro istituto (mese di ottobre)

Attività ludico/didattiche e collaborative tra gli alunni della Scuola dell'Infanzia, della scuola primaria e gli studenti provenienti dagli altri istituti con attivazione di laboratori in cui i più grandi fanno da tutor ai piccini

Invito rivolto ai bambini e ai genitori in occasione della festa dell'Open Day prevista nel mese di gennaio nel nostro Istituto.

Incontri di conoscenza reciproca e di approfondimento tra le insegnanti e le educatrici e finalizzati alla trasmissione di informazioni tra docenti dei due ordini scolastici, riguardanti alunni in situazioni di disagio per un loro positivo inserimento nella nuova realtà scolastica (mese di ottobre)

Attività ludico/didattiche e collaborative tra gli alunni della Scuola Primaria, alunni della Scuola dell'Infanzia e i ragazzi provenienti dagli scuola superiore.

DESTINATARI

Alunni della Scuola dell'infanzia

Alunni della Scuola Primaria

Alunni della Scuola Secondaria di 2° grado

Insegnanti della Scuola dell'Infanzia

Insegnanti della Scuola Primaria

Docenti della Scuola Secondaria di Secondo Grado

Tutor interno

COLLABORAZIONI

I.C. Giovanni XXIII, tutti gli istituti di Scuola Secondaria di 2° grado del territorio interessati al progetto di continuità, Tutor .

1.5 Durata

A.S.2021/2022 - Attività da calendarizzare in orario curriculare per garantire agli studenti provenienti dagli altri istituti di eseguire il progetto di alternanza scuola lavoro nel nostro istituto.

TEMPI

A partire dal mese di novembre 2021

1.6 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Insegnanti della scuola dell'Infanzia
Docenti della Scuola Secondaria di 2° grado
Docenti scuola Primaria

FUNZIONE STRUMENTALE**1.7 - Beni e servizi**

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Si prevede l'uso di pc, proiettore, LIM e materiali didattici messi a disposizione dalle varie scuole e piattaforme dedicate dell'istituto

1.8– Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola

Le attività verranno svolte presso il nostro Istituto

1.9 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli

/

Martina Franca 14.10.2021

Responsabile del Progetto

Ins. Scura Cinzia

CONTINUA..MENTE NEL TALENTO

Alternanza scuola-lavoro

Il Progetto prevede l'accoglienza degli alunni provenienti dalle scuole Secondaria di 2° grado presenti sul territorio, i quali avranno la possibilità di essere presenti nelle sezioni della scuola dell'infanzia e nelle classi prime e seconde della scuola primaria, per svolgere l'attività di alternanza scuola lavoro secondo il progetto. Gli stessi alunni si alterneranno tra le classi della scuola dell'infanzia e le classi della scuola della primaria secondo un apposito calendario che sarà formulato tra il tutor interno, le insegnanti del nostro istituto e il docente della scuola secondaria di 2° grado che accompagnerà gli studenti nel nostro istituto. Tale attività si svolgerà dal mese di novembre e nelle ore antimeridiane. Al termine dell'esperienza, per ciascuno studente, sarà effettuata una valutazione del percorso di alternanza, sulla base delle informazioni raccolte presso le insegnanti della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia dell'I.C. Giovanni XXIII coinvolte nel progetto; si procederà quindi con la compilazione della Scheda di Valutazione Studente.

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

CONTINUA...MENTE NEL TALENTO



CONTINUITA' – IN ENTRATA SCUOLA DELL'INFANZIA

1.2 Responsabile progetto

Ins. Scura Cinzia

1.3 Riferimento al PdM

CONTINUITA' - ORIENTAMENTO in uscita

Si rimanda al PDM – Obiettivo di processo: Creare raccordi efficaci tra i vari ordini di scuola al fine di attivare percorsi di didattica orientativa per sollecitare negli studenti la conoscenza del sé e delle proprie attitudini

1.4 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni

OBIETTIVI

- Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa
- Esplorare, conoscere e frequentare un ambiente scolastico nuovo, vissuto spesso con curiosità e desiderio ma anche con ansie e timori da sfatare.
- Favorire un confronto sereno tra i bambini provenienti dai nidi presenti sul territorio e i bambini dell'infanzia
- Far conoscere ai bambini provenienti dai nidi le insegnanti della scuola dell'infanzia e farsi conoscere ed iniziare a relazionarsi con loro attraverso esperienze pianificate
- Sviluppare e potenziare i processi di condivisione e integrazione tra tutti i soggetti della comunità scolastica

FINALITÀ

- Garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e coerente
- Prevenire ed evitare quelle difficoltà che possono verificarsi nell'accesso dei bambini dei nidi alla Scuola dell'Infanzia, garantendo un graduale inserimento

Valorizzare le competenze che il bambino possiede.

METODOLOGIE

- Incontri tra le classi
- Incontri di conoscenza reciproca e di approfondimento tra le insegnanti della scuola primaria con i responsabili e gli educatori dei nidi presenti sul territorio finalizzati alla trasmissione di informazioni, riguardanti alunni in situazioni di disagio per un loro positivo inserimento nella nuova realtà scolastica (mese di ottobre/novembre)
- Attività ludico/didattiche e collaborative tra alunni degli alunni della Scuola dell'Infanzia e bambini provenienti dai nidi presenti sul territorio, attivazione di

- laboratori in cui i più grandi fanno da tutor ai piccini da svolgersi all'aperto
- Invito rivolto ai bambini e ai genitori dei nidi in occasione della festa dell'Open Day prevista nel mese di gennaio nel nostro Istituto
 - Calendarizzazione, nel mese di novembre per i neo-alunni, di attività diversificate, schede di passaggio, nell'ottica di prevedere un periodo di osservazione.

DESTINATARI

Alunni di due anni dei Nidi presenti sul territorio e alunni della Scuola dell'Infanzia
 Genitori
 Insegnanti della scuola dell'infanzia
 Operatori e responsabili dei Nidi

COLLABORAZIONI

Insegnanti delle insegnanti della scuola dell'Infanzia con Operatori dei Nidi presenti sul Territorio

1.5 Durata

A.S. 2021/2022 - Attività da calendarizzare in orario curriculare (per gli alunni); incontri da calendarizzare in orario pomeridiano (insegnanti ed educatori)

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Dal mese di novembre 2021 al maggio 2022

1.6 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Insegnanti della scuola dell'Infanzia
 Educatori dei Nidi

FUNZIONE STRUMENTALE

1.7 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

/

1.8– Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola

Le attività verranno svolte nelle aule, palestre spazi all'aperto del nostro Istituto

1.9 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli

Le giornate di open day saranno pubblicizzate mediante avvisi, pubblicazioni sul sito della scuola ed eventuali articoli su giornali locali, manifestini all'interno dei Nidi presenti sul territorio

Martina Franca 14/10/201

Responsabile del Progetto

Ins. Scura Cinzia

CONTINUA...MENTE NEL TALENTO

*CONTINUITA' –ORIENTAMENTO IN ENTRATA
SCUOLA DELL'INFANZIA*

Per ogni bambino l'accesso per la prima volta nella scuola dell'infanzia costituisce un momento estremamente delicato, attorno a cui si concentrano attese, fantasie, interrogativi e timori.

Si intende quindi promuovere e sostenere in modo positivo l'accesso degli alunni nella Scuola dell'Infanzia del Nostro Istituto, consapevoli che la continuità tra la scuola dell'Infanzia e i Nidi presenti sul territorio è un modo di intendere la scuola come un servizio appunto "continuo", in cui ogni alunno possa trovare l'ambiente e le condizioni più favorevoli per realizzare un percorso formativo completo. In questa prospettiva è fondamentale che nella fase di ingresso dei bambini provenienti dai Nidi alla Scuola dell'infanzia del nostro Istituto si abbia "cura" dei bambini, li si accompagni gradualmente verso il nuovo percorso scolastico attraverso momenti di passaggio ben definiti e riconoscibili, che possano segnare e mediare il cambiamento; in tal modo i bambini saranno aiutati a leggere e comprendere la nuova situazione, vivendo "il nuovo" con consapevolezza e serenità.

Occorre perciò costruire una progettazione che sia un punto di riferimento nell'intero curriculum degli alunni, per garantire opportunità educative adeguate a tutti, attraverso:

- ✓ momenti di collaborazione e di confronto tra la scuola dell'infanzia e i Nidi presenti sul territorio;
- ✓ momenti di incontro con i genitori;
- ✓ iniziative comuni tra la scuola dell'infanzia e i Nidi per realizzare la continuità;
- ✓ momenti per l'informazione reciproca sugli alunni che comprendano i nuovi ingressi, ma anche momenti di verifica sugli ingressi già effettuati.

Dal canto loro, gli alunni potranno:

1. esplorare, conoscere e frequentare un ambiente scolastico nuovo, vissuto con curiosità e desiderio ma anche con ansie e timori da sfatare.
2. conoscere e farsi conoscere dalle insegnanti della scuola dell'infanzia ed iniziare a relazionarsi con loro attraverso esperienze pianificate

Modalità operative

Prima fase - Passaggio di informazioni e confronto

Il passaggio delle informazioni che deve accompagnare l'inserimento di un alunno, dal Nido alla scuola dell'infanzia, ha un duplice scopo:

rendere più agevole la conoscenza dell'alunno nella scuola d'accesso individuandone i bisogni formativi;

verificare il processo di apprendimento e la valutazione di tale processo fatta dalla scuola di origine. Per tale ragione, le docenti interessate della scuola dell'infanzia si incontreranno nel mese di novembre con gli educatori e i responsabili dei Nidi, per un organico passaggio di informazioni, maggiormente dettagliato, sugli alunni che entrano nell'istituto.

Seconda fase: Open day

Terza fase - Attività collaborative tra gli alunni della scuola dell'infanzia con i bambini dei

Nidi presenti sul territorio.

Si stilerà un calendario di incontri e attività, finalizzato alla conoscenza delle strutture scolastiche e dei relativi spazi, articolazione e modalità operative. Gli alunni provenienti dai nidi saranno coinvolti in attività curricolari o di laboratorio, nei luoghi della scuola dell'infanzia, con la compresenza di insegnanti e alunni della scuola dell'infanzia e dei Nidi. Gli incontri saranno effettuati nei mesi di dicembre 2021/gennaio 2022 e maggio 2022.

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

CONTINUA...MENTE NEL TALENTO

ORIENTAMENTO IN USCITA S.S.1gr.



1.2 Responsabile progetto

Ins. Scura Cinzia

1.3 Riferimento al Pdm

CONTINUITA' - ORIENTAMENTO in uscita

Si rimanda al PDM – Obiettivo di processo: Creare raccordi efficaci tra i vari ordini di scuola al fine di attivare percorsi di didattica orientativa per sollecitare negli studenti la conoscenza del sé e delle proprie attitudini

1.4 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni

OBIETTIVI

- Accompagnare i ragazzi nei mesi “della scelta” della Scuola Secondaria di 2° Grado, dunque sostenere la transizione degli alunni tra ordini di scuola diversi
- Far conoscere agli alunni in uscita le realtà formative e scolastiche del territorio
- Frequentare nuovi ambienti scolastici; esplorare e conoscere le finalità formative delle S.S. di 2° grado del territorio
- Svolgere attività che abbiano una concreta valenza orientativa
- Sostenere gli studenti nell’elaborazione di progetti formativi adeguati alle proprie capacità e alle richieste professionali del nostro tempo
- Consentire agli alunni di prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione e formazione.

FINALITÀ

- Garantire il diritto dell’alunno ad una didattica orientativa e ad un percorso formativo consapevole e coerente
- Istituire collegamenti stabili tra i vari ordini di scuola attraverso azioni coerenti, condivise e unitarie
- Prevenire ed evitare eventuali disagi degli alunni in tutte le fasi di sviluppo e maturazione
- Evitare l’insuccesso formativo e la dispersione scolastica
- Garantire agli alunni l’accompagnamento e il sostegno necessario durante i processi di scelta e decisione in merito alla propria formazione e al proprio futuro
- Sviluppare e potenziare i processi di condivisione e integrazione tra tutti i soggetti educanti della comunità.

METODOLOGIE

Gli alunni conosceranno i percorsi formativi e gli indirizzi specifici di apprendimento, offerti dalle scuole secondarie di 2° grado del territorio, attraverso:

- Semplici informazioni di Economia, settori produttivi, mondo del lavoro;
- Somministrazione, agli alunni, di un questionario di orientamento in vista della scelta della scuola superiore;
- Laboratori didattici pomeridiani e/o antimeridiani da svolgersi nel nostro Istituto o nelle sedi di scuole superiori ospitanti;
- Incontri dei nostri alunni in uscita con docenti e studenti delle varie istituzioni scolastiche che illustreranno i programmi, gli obiettivi e gli sbocchi professionali della scuola che rappresentano. I ragazzi potranno porre loro delle domande, finalizzate ad una corretta informazione sui corsi di studio e sul funzionamento dei singoli istituti, in modo da chiarire eventuali dubbi e incertezze;
- Diffusione di opuscoli informativi sui vari percorsi formativi, open days, sportelli informativi ed erogazione di servizi;
- Giornate di “Open Day” durante le quali studenti e genitori visiteranno le scuole secondarie di 2° grado preferite, accolti e guidati da docenti e dirigenti scolastici. Gli alunni saranno informati di queste giornate dalla funzione strumentale/ coordinatore al quale sarà consegnato di volta in volta tutto il materiale divulgativo che le scuole inviano.

DESTINATARI

Alunni delle classi 3^A e 3^B - Scuola Secondaria di 1° grado

COLLABORAZIONI

I.C. Giovanni XXII e tutti gli istituti di Scuola Secondaria di 2° grado del territorio

1.5 Durata

Le attività descritte saranno effettuate durante il primo quadrimestre per fornire agli alunni elementi utili su cui basare l'iscrizione in orario curriculare e/o pomeridiano.

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

A partire dal mese di novembre 2021

1.6 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Docenti della Scuola Secondaria di 1° e 2° grado

FUNZIONE STRUMENTALE

1.7 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Si prevede l'uso di pc, proiettore, LIM e materiali didattici messi a disposizione dalle varie scuole, piattaforme dedicate dell'istituto e degli istituti ospitanti

1.8– Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola

Le attività verranno svolte presso il nostro Istituto e/o nei locali delle Scuole Superiori ospitanti

1.9 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli

Le giornate di open day e le attività in piattaforma saranno pubblicizzate mediante avvisi, pubblicazioni sul sito della scuola ed eventuali articoli su giornali locali

Martina Franca 14/10/2021

Responsabile del Progetto

Ins. Scura Cinzia

CONTINUA...MENTE NEL TALENTO

ORIENTAMENTO IN USCITA S.S.1gr.

Attraverso le attività progettate si intende creare occasioni conoscitive e formative, ogni volta con differenti attività e metodi, affinché i ragazzi possano riflettere e interrogarsi in maniera consapevole sul proprio futuro formativo, aiutando ciascun ragazzo a conoscere il panorama della scuola secondaria con le possibilità di scelta che essa offre. L'attività sarà finalizzata verso la conoscenza del sistema liceale, del sistema sulla formazione tecnica e professionale e sui diversi percorsi che li caratterizzano. Gli stessi verranno stimolati a condividere con i docenti e altri studenti le loro conoscenze di partenza sul mondo della scuola secondaria e ad interrogare gli educatori su ciò che non è a loro chiaro o li incuriosisce. Il progetto consentirà ai ragazzi un'anticipazione di ciò che avranno modo di sperimentare approdando alla scuola secondaria, affinché scelgano con consapevolezza e senza timori il percorso di studio successivo.

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

CONTINUA...MENTE NEL TALENTO



CONTINUITA' – ORIENTAMENTO IN ENTRATA S.S. Igr.

1.2 Responsabile progetto

Ins. Scura Cinzia

1.3 Riferimento al PdM

CONTINUITA' - ORIENTAMENTO in entrata S.S.I.G.

Si rimanda al PDM – Obiettivo di processo: Creare raccordi efficaci tra i vari ordini di scuola al fine di attivare percorsi di didattica orientativa per sollecitare negli studenti la conoscenza del sé e delle proprie attitudini

1.4 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni

OBIETTIVI

- Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa Sostenere la transizione degli alunni tra ordini di scuola
- Far conoscere agli alunni in uscita della scuola primaria, la realtà scolastica della S.S. di 1° del nostro Istituto attraverso attività di didattica orientativa
- Esplorare, conoscere, frequentare gli ambienti scolastici e le finalità formative della S.S. di 1° grado
- Sviluppare e potenziare i processi di condivisione e integrazione tra tutti i soggetti della comunità scolastica

FINALITÀ

Garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e coerente
Istituire collegamenti stabili tra i vari ordini di scuola attraverso azioni coerenti, condivise e unitarie
Prevenire ed evitare eventuali disagi degli alunni in tutte le fasi di sviluppo e maturazione

METODOLOGIE

Visite dei docenti della scuola secondaria di primo grado alle classi quinte della scuola primaria per familiarizzare con professori, attraverso la realizzazione di attività didattico-laboratoriali
Attività in learning tra gli alunni dei due ordini di grado, con la supervisione dei docenti della scuola secondaria di primo grado familiarizzare con i compagni più grandi e i professori, attraverso la realizzazione di attività didattico-laboratoriali congiunte (lettura espressiva – lingue straniere – informatica – musica – scienze motorie- logico-matematiche) (novembre- gennaio)

Progetti condivisi (Progetto legalità, Progetto sicurezza a scuola, Progetto Lettura, Progetto robotica educativa)

Partecipazione a concorsi (Olimpiadi di matematica, Olimpiadi di Grammatica, Olimpiadi di problem solving, Pigrecoday, Codeweek)

Incontri di conoscenza reciproca e di approfondimento tra gli insegnanti finalizzati alla trasmissione di informazioni tra docenti dei due ordini scolastici, riguardanti alunni in situazioni di disagio per un loro positivo inserimento nella nuova realtà scolastica (mese di settembre-ottobre)

Invito rivolto agli alunni e ai genitori della scuola primaria in occasione della festa dell'Open Day prevista nel mese di gennaio nel nostro Istituto

Calendarizzazione, nel mese di settembre per i neo-alunni, di attività diversificate e prove d'ingresso, schede di passaggio, nell'ottica di prevedere un periodo di osservazione.

DESTINATARI

Alunni delle classi quinte della Scuola Primaria

Genitori

Insegnanti delle classi quinte della Scuola Primaria e Docenti della Scuola Secondaria di Secondo Grado

COLLABORAZIONI

I docenti dell'istituto

1.5 Durata

A.S. 2021/2022 - Attività da calendarizzare in orario curriculare (per gli alunni); incontri da calendarizzare in orario pomeridiano (insegnanti ed educatori)

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Dal mese di settembre 2019 al mese di febbraio 2020

1.6 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Insegnanti dei due ordini di scuola: primaria e secondaria di primo grado – Funzione strumentale

FUNZIONE STRUMENTALE

1.7 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Si prevede l'uso di pc, proiettore, LIM e materiali didattici messi a disposizione dalle varie scuole, piattaforme dedicate dell'istituto e degli istituti ospitanti

1.8– Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola

Le attività verranno svolte nelle aule, nel salone, nella palestra e in palestra.

1.9 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli

Le giornate di open day saranno pubblicizzate mediante avvisi, pubblicazioni sul sito della scuola ed eventuali articoli su giornali locali

Martina Franca 14/10/2021

Responsabile del Progetto

Ins. Scura Cinzia

CONTINUA...MENTE NEL TALENTO

CONTINUITA' – ORIENTAMENTO IN ENTRATA S.S.1gr.

Il passaggio scuola primaria - secondaria, rappresenta per il bambino un momento delicato e importante, attorno a cui si concentrano fantasie, interrogativi e timori. Entrare in un nuovo ordine di scuola significa per l'alunno, cambiare il gruppo di amici, uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola, affrontare nuovi sistemi relazionali, incontrare nuove regole e nuove responsabilità. Contestualmente iniziare un nuovo percorso di studi significa anche entusiasmo per il nuovo, trepidazione, desiderio di scoperta, speranza.

Pertanto, per sostenere, accompagnare e promuovere in modo positivo e graduale il passaggio degli alunni da un ordine di scuola al successivo, per aiutare i discenti a comprendere i cambiamenti e a leggere la nuova situazione, verranno attuate le seguenti attività:

- momenti di incontro e di confronto tra gli alunni della scuola primaria e alunni e docenti della scuola secondaria da effettuarsi anche su piattaforma
- momenti di incontro tra i docenti della scuola secondaria di primo grado con gli alunni della scuola primaria
- momenti di incontro con i genitori, sia assembleari che individuali

Nello specifico, in un primo momento le classi 5^a della scuola primaria avranno la possibilità di incontrare nelle proprie classi i docenti della scuola secondaria di primo grado e la possibilità di incontrare anche in piattaforma gli alunni della scuola media inferiore dello stesso plesso, durante le ore di lezioni curriculari affinché possano porre interrogativi agli studenti a ai docenti della scuola secondaria di 1° grado; inoltre sarà data loro l'opportunità, mediante attività didattiche laboratoriali (anche online) inerenti le varie discipline della sc. Sec. di 1° grado, di iniziare a interfacciarsi con esse.

Altresì verranno garantiti incontri di continuità tra gli insegnanti della scuola elementare e docenti della scuola secondaria per un organico passaggio di informazioni sugli alunni e per attività di programmazione e coordinamento delle attività condivise.

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

CONTINUA...MENTE NEL TALENTO



CONTINUITA' INFANZIA – PRIMARIA

1.2 Responsabile progetto

Ins. Scura Cinzia

1.3 Riferimento al PdM

CONTINUITA' - ORIENTAMENTO in uscita

Si rimanda al PDM – Obiettivo di processo: Creare raccordi efficaci tra i vari ordini di scuola al fine di attivare percorsi di didattica orientativa per sollecitare negli studenti la conoscenza del sé e delle proprie attitudini

1.4 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni

OBIETTIVI

Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa
Esplorare, conoscere e frequentare un ambiente scolastico nuovo, vissuto spesso con curiosità e desiderio ma anche con ansie e timori da sfatare.

Favorire un confronto sereno tra i bambini dell'infanzia e gli studenti della scuola primaria

Conoscere e farsi conoscere dalle insegnanti della scuola primaria ed iniziare a relazionarsi con loro attraverso esperienze pianificate

Sviluppare e potenziare i processi di condivisione e integrazione tra tutti i soggetti della comunità scolastica.

FINALITÀ

- Garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e coerente
- Prevenire ed evitare quelle difficoltà che possono verificarsi nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria
- Valorizzare le competenze che il bambino possiede

METODOLOGIE

Incontri tra le classi interessate

Incontri di conoscenza reciproca e di approfondimento tra le insegnanti e le educatrici e finalizzati alla trasmissione di informazioni tra docenti dei due ordini scolastici, riguardanti alunni in situazioni di disagio per un loro positivo inserimento nella nuova realtà scolastica (mese di ottobre)

Attività ludico/didattiche e collaborative tra alunni della Scuola Primaria e alunni della Scuola dell'Infanzia, attivazione di laboratori in cui i più grandi fanno da tutor ai piccini

Invito rivolto ai bambini e ai genitori della scuola dell'infanzia in occasione della festa dell'Open Day prevista nel mese di gennaio nel nostro Istituto

Calendarizzazione, nel mese di settembre per i neo-alunni, di attività diversificate e prove d'ingresso, schede di passaggio, nell'ottica di prevedere un periodo di osservazione..

DESTINATARI

Alunni di cinque anni della Scuola dell'Infanzia e alunni delle classi prime e quinte della Scuola Primaria

COLLABORAZIONI

Alunni di cinque anni della Scuola dell'Infanzia e alunni delle classi prime e quinte della Scuola Primaria

Genitori

Insegnanti dei due ordini di scuola

1.5 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Dal mese di ottobre 2021 al maggio 2022

1.6 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Insegnanti dei due ordini di scuola: Infanzia e Primaria

FUNZIONE STRUMENTALE

1.7 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

/

1.8– Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola

Le attività verranno svolte nelle aule del nostro Istituto

1.9 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli

Le giornate di open day saranno pubblicizzate mediante avvisi, pubblicazioni sul sito della scuola ed eventuali articoli su giornali locali

Martina Franca 14/10/2021

Responsabile del Progetto

Ins. Scura Cinzia

CONTINUA...MENTE

NEL TALENTO

CONTINUITA' INFANZIA – PRIMARIA

Per ogni bambino il passaggio scuola dell'infanzia - scuola primaria costituisce un momento estremamente delicato, attorno a cui si concentrano attese, fantasie, interrogativi e timori.

Si intende quindi promuovere e sostenere in modo positivo il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, consapevoli che la continuità è un modo di intendere la scuola come un servizio appunto "continuo", in cui ogni alunno possa trovare l'ambiente e le condizioni più favorevoli per realizzare un percorso formativo completo. In questa prospettiva è fondamentale che nel passaggio da un ordine di scuola all'altro si abbia "cura" dei bambini, li si accompagni gradualmente verso il nuovo percorso scolastico attraverso momenti di passaggio ben definiti e riconoscibili, che possano segnare e mediare il cambiamento; in tal modo i bambini saranno aiutati a leggere e comprendere la nuova situazione, vivendo "il nuovo" con consapevolezza e serenità.

Occorre perciò costruire una progettazione che sia un punto di riferimento nell'intero curriculum degli alunni, per garantire opportunità educative adeguate a tutti, attraverso:

- momenti di collaborazione e di confronto tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria;
- momenti di incontro con i genitori, sia assembleari che individuali;
- iniziative comuni ai due ordini di scuola per realizzare la continuità;
- momenti per l'informazione reciproca sugli alunni che comprendano i nuovi ingressi;
- momenti di verifica sugli ingressi già effettuati (alunni classe prima)

Dal canto loro, gli alunni potranno:

- esplorare, conoscere e frequentare un ambiente scolastico nuovo, vissuto con curiosità e desiderio ma anche con ansie e timori da sfatare;
- confrontarsi con gli studenti della scuola primaria;
- conoscere e farsi conoscere dalle insegnanti della scuola primaria;
- iniziare a relazionarsi con le insegnanti della scuola primaria attraverso esperienze pianificate.

Modalità operative

Prima fase - Passaggio di informazioni e confronto

Il passaggio delle informazioni che deve accompagnare l'inserimento di un alunno, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, ha un duplice scopo:

- rendere più agevole la conoscenza dell'alunno nella scuola d'accesso individuandone i bisogni formativi;
- verificare il processo di apprendimento e la valutazione di tale processo fatta dalla scuola di origine.

Per tale ragione, le docenti interessate si incontreranno nel mese di settembre/ottobre, per un organico passaggio di informazioni, maggiormente dettagliato, sugli alunni che entrano nelle classi prime della scuola primaria.

Seconda fase: Open day

Terza fase - Attività collaborative tra alunni scuola primaria e alunni scuola dell'infanzia.

Si stilerà un calendario di incontri e attività, finalizzato alla conoscenza delle strutture

scolastiche e dei relativi spazi, con relativa articolazione e modalità operative. Gli alunni dell'infanzia saranno coinvolti in attività curricolari o di laboratorio, nei luoghi della scuola primaria, con la compresenza di insegnanti e alunni di entrambi gli ordini di scuola. Gli incontri saranno effettuati nei mesi di dicembre 2020/gennaio 2021 e maggio 2021. Ogni gruppo di alunni costituito (infanzia/primaria: classi prime e quinte) effettuerà n° 1-2 incontri della durata di un'ora.

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

INCLUSIVA...MENTE

La saggezza è saper stare con la differenza senza voler eliminare la differenza.

(Gregory Bateson)



1.2 Responsabile progetto

Ins. Ignatti Livianna

1.3 Riferimento al PdM

Progettare percorsi didattici centrati sulle strategie di apprendimento mediante l'accesso a laboratori didattici efficienti ed efficaci. Attivare processi che valorizzino la diversità e garantiscano pari opportunità di apprendimento e di successo formativo agli studenti.

1.4 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni

OBIETTIVI

- Favorire il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di difficoltà e di svantaggio.
- Promuovere una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità degli alunni con DSA e con BES.
- Porre in atto interventi tempestivi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità, per far sì che la difficoltà non diventi un disturbo o quanto meno per limitarne l'entità.
- Aumentare le competenze comunicative verbali e non verbali, per poterle rendere strumenti utili durante il percorso formativo e scolastico.
- Favorire lo sviluppo di abilità linguistiche, fonetiche, fonologiche, metafonologiche, grafiche.
- Favorire l'autonomia personale, attraverso l'uso di strumenti multimediali.
- Favorire lo sviluppo di abilità manipolative e di coordinazione motoria.
- Sperimentare metodologie innovative per esprimersi in tutte le forme di comunicazioni aumentative.
- Sperimentare le potenzialità della LIM nella pratica quotidiana, individualmente, in piccoli gruppi e nel contesto – classe.
- Potenziare le capacità attentive e di memorizzazione degli alunni, attraverso il linguaggio iconico della LIM.
- Potenziare le capacità logiche e di astrazione attraverso la costruzione collettiva di mappe concettuali.
- Consolidare l'autonomia operativa degli alunni, attraverso la costruzione e l'utilizzo di libri digitali.

FINALITÀ

- Migliorare il livello di attenzione e prestazione lavorativa
- Promuovere l'apprendimento cooperativo tra gli alunni
- Promuovere l'apprendimento significativo negli alunni
- Aumentare il livello di autostima e autoefficacia dei bambini
- Favorire la centralità del bambino nelle fasi di apprendimento
- Lavorare attraverso più canali percettivi (visivo, uditivo, tattile, cinestesico)

METODOLOGIE

INDIVIDUALIZZAZIONE: L'individualizzazione attiene alle procedure didattiche volte a fare perseguire a tutti gli studenti le abilità strumentali di base e le competenze comuni attraverso una diversificazione dei percorsi di apprendimento. Si prevedono obiettivi comuni per tutto il gruppo classe ma, per permettere agli alunni di operare in condizioni più agevoli e per rendere le situazioni di apprendimento più adeguate alle caratteristiche di ciascuno, si garantisce l'adattamento della proposta didattica attraverso:

- la facilitazione (uso di strumenti didattici e tecnologici compensativi);
- la segmentazione del lavoro per quantità e complessità ;
- la semplificazione del materiale didattico (modificazione del lessico, riduzione dei concetti e dei criteri di esecuzione del compito).

PERSONALIZZAZIONE: Si adeguano gli obiettivi in relazione alle caratteristiche personali dell'alunno attraverso la semplificazione, riducendo la complessità concettuale e attuando misure dispensative/compensative.

METODO COOPERATIVO Il Cooperative Learning costituisce una specifica metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso.

METODOLOGIE PEDAGOGICHE COGNITIVO-MOTORIE PER VERIFICARE I PREREQUISITI E L'ACQUISIZIONE DELLA STRUMENTALITÀ DI BASE Le metodologie si basano sul presupposto che l'alunno, per affrontare l'esperienza della lettura, della scrittura e del far di conto, deve acquisire i necessari prerequisiti, sia fisici che mentali, attraverso esperienze fatte col corpo, col movimento, con gli oggetti, con il colore.

METODOLOGIA NARRATIVA La narrazione costituisce un efficace mezzo di riflessione per la costruzione di significati interpretativi della realtà e sul piano educativo rappresenta un formidabile strumento per l'apprendimento, permettendo l'organizzazione del pensiero per scambiare esperienze e conoscenze attraverso l'attivazione di molteplici abilità: cognitive, linguistiche, mnemoniche, percettive, attentive. La metodologia narrativa si fonda su contenuti caratterizzati da una struttura tematica e da una sequenza temporale che facilita l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze multidisciplinari.

METODOLOGIA DEL DECENTRAMENTO La metodologia del decentramento aiuta l'alunno ad imparare a vedere le cose da un altro punto di vista, o meglio, dal punto di vista di un altro. È una tecnica che richiede pazienza e disponibilità a mettersi in discussione perché parte dal presupposto che il nostro modo di pensare non è l'unico possibile, ma è uno tra tanti possibili, e tutti con la stessa dignità. Riuscire a far apprendere questa capacità, porterà gli alunni ad uscire dal proprio egocentrismo ad essere più tolleranti e capaci di ricercare un confronto rispettoso con l'altro.

DESTINATARI

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni così individuati:

- gruppi classe
- alunni con certificazione di disabilità (legge 104/92)

- alunni con diagnosi di disturbo Specifico di Apprendimento (legge 170/2010)
- alunni con svantaggio socio-economico-linguistico-culturale, non certificato (D.M. 27/12/2012 e C.M. 6/03/2013)
- alunni con difficoltà di apprendimento non certificate (D.M. 27/12/2012 e C.M. 6/03/2013)

COLLABORAZIONI

Associazioni culturali, enti, specialisti.

1.5 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Nel corso dell'intero anno scolastico durante l'orario curricolare e da novembre a maggio.

1.6 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

- Le docenti curricolari e di sostegno
- Docenti dell'organico dell'autonomia e potenziamento.

FUNZIONE STRUMENTALE

1.7 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

/

1.8- Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola

Utilizzo di aule, del laboratorio d'informatica, dell'atelier, della palestra, degli spazi esterni alla scuola.

1.9 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli

/

Martina Franca 14/10//2021

Responsabile del Progetto

Ins. Ignatti Livianna

INCLUSIVA...MENTE

La saggezza è saper stare con la differenza senza voler
eliminare la differenza.

(Gregory Bateson)

Il progetto inclusione ha lo scopo di promuovere l'inclusione di tutti gli alunni, favorendo il successo scolastico di ciascuno, sia di quelli che apprendono con facilità, sia quelli che manifestano difficoltà e Bisogni Educativi Speciali (BES). La nostra scuola si propone di rendere operante l'esercizio del diritto alla educazione e all'istruzione nel sistema scolastico vigente, nella convinzione che tale diritto non possa essere ostacolato dalla presenza di difficoltà nell'apprendimento scolastico. La presenza di alunni BES costituisce una buona opportunità per superare la visione della didattica di tipo tradizionale a favore dei principi pedagogici dell'individualizzazione e della personalizzazione, rendendo sempre più efficace l'insegnamento, adattando obiettivi e strategie ai bisogni e alle caratteristiche di ciascun singolo allievo, per dare a tutti la possibilità di acquisire e padroneggiare competenze. L'eterogeneità delle attuali classi dettano l'esigenza di un insegnamento di qualità che sappia includere le differenze, valorizzandole. Con il presente progetto si ipotizza che, considerando con una diversa prospettiva le differenze individuali, possa essere messa in atto una didattica di tipo inclusiva. L'inclusione va considerata come indispensabile per il miglioramento della qualità della vita dell'alunno attraverso l'acquisizione di abilità cognitive, comunicative, sociali e di autonomia in un contesto caratterizzato da relazioni significative.

La Giovanni XXII è chiamata a favorire il successo scolastico di tutti e di ciascuno, nel rispetto di quanto affermava già Don Milani con la sua idea di insegnamento ancora attuale: " ...non c'è nulla che sia ingiusto quanto far le parti eguali tra disuguali".

TRINITY E CAMBRIDGE YOUNG LEARNERS STARTERS/MOVERS:

- Favorire la formazione di cittadinanza attiva, disponibile nei confronti di altre culture.
- Motivare gli alunni all'apprendimento dell'inglese
- Sviluppare l'autonomia personale e la percezione di sé e del proprio successo scolastico
- Acquisire un credito utile e spendibile nella scuola e nel lavoro, nonché la consapevolezza delle competenze acquisite.
- Sviluppare e potenziare le abilità audio-oralì in riferimento al Quadro Comune Europeo
- Sviluppare e potenziare le quattro abilità linguistiche in riferimento al Quadro Comune Europeo

ERASMUS PLUS: Azione 2 - Partenariati strategici

- Cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche

METODOLOGIE

Per il Trinity Gese Spoken English si darà priorità al metodo comunicativo mentre per il Cambridge Young Learners, le attività saranno finalizzate al potenziamento delle quattro abilità linguistiche: reading-writing-listening-speaking.

Il progetto Erasmus prevede una serie di attività svolte con metodologie diverse: attività digitali, video conferenze, corrispondenza, attività individuali e di gruppo, giochi.

DESTINATARI

TRINITY: alunni delle classi quarte

CAMBRIDGE YOUNG LEARNERS STARTERS E MOVERS:

alunni delle classi quinte e classi prime s.s. 1° grado.

ERASMUS PLUS "MATHS IS LIFE": alunni delle classi quinte e delle classi 1^ della Scuola Secondaria di I grado.

COLLABORAZIONI

Trinity College London

Cambridge University

Accento" LIC Language Institute Consultant- Martina Franca – TA

Partenariato del progetto Erasmus plus, "Maths is life".

1.5 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Anno Scolastico 2021-2022

1.6 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Docenti di lingua inglese delle classi quarte e quinte dell'Istituto, collaboratori, esperti esterni per gli esami di certificazione, docenti delle scuole europee coinvolti nel progetto "Erasmus plus - Maths is life".

REFERENTE DI AREA

1.7 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Aula scolastica-laboratorio d'informatica- LIM- libri di testo specifici per la preparazione degli esami di certificazione.

1.8- Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola

Laboratorio di musica per gli esami Trinity.

Aule del piano rialzato dell'edificio scolastico per gli esami Cambridge Young Learners Starters.

1.9 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli

Sito web della scuola "Lo zaino di Giò23". Conferenze informative per i genitori. Cerimonie per la consegna dei diplomi di certificazione. Disseminazione e gadget per Erasmus +

Martina Franca 14 ottobre 2021

Responsabile del Progetto

Ins. Teresa Aurelia Lofrumento

LINGUA INGLESE TR INITY CAMBRIDGE YOUNG LEARNERS ERASMUS PLUS

La nostra istituzione scolastica si propone di potenziare la Lingua Inglese attraverso stimoli culturali di grande valenza educativa e didattica.

ERASMUS +

E' il programma dell'Unione europea per l'**Istruzione**, la **Formazione**, la **Gioventù** e lo **Sport** 2014/2020 e permette di usufruire di notevoli opportunità di formazione e di crescita.

L'I.C. "Giovanni XXIII" ha ottenuto l'approvazione del progetto "K2 Partenariati strategici tra scuole per lo scambio di buone pratiche", "MATHS IS LIFE", per il biennio 2019/20-2020/21.

La pandemia causata dal Covid 19 ha bloccato le mobilità e per tale ragione è stata chiesta l'estensione del progetto per un altro anno. Il termine previsto per le attività sarà pertanto l'a.s. 2021/2022.

Il progetto "MATHS IS LIFE" è progettato per gli alunni provenienti da sei Paesi dell'UE (ROMANIA, ITALIA, TURCHIA, SPAGNA, PORTOGALLO e GRECIA) ed è indirizzato agli alunni delle scuole primarie, di età compresa tra 7 e 11 anni.

La nostra partnership mira ad aumentare la consapevolezza nei partecipanti dell'importanza di apprendere la Matematica e si propone di aiutarli ad acquisire competenze matematiche di base per il futuro. Agli alunni è richiesto di risolvere e ideare semplici problemi matematici che poi (utilizzando gli strumenti TIC) presenteranno e condivideranno con i Paesi Partners per diffondere le loro idee nelle altre comunità e regioni.

Gli obiettivi e la metodologia del progetto riassumono la logica educativa alla base del diritto di tutti gli alunni di godere e riuscire a sviluppare le loro conoscenze, abilità e capacità in matematica.

Il progetto utilizzerà un approccio innovativo per aumentare la motivazione e favorire l'interesse degli allievi. Le attività mireranno ad incoraggiare l'apprendimento con attività pratiche, che svilupperanno la capacità di pensiero, l'immaginazione, la creatività, la padronanza della Lingua Inglese e le abilità ICT.

Sono in programma 6 LTTA (Learning teaching training activities) che si svilupperanno nelle varie scuole coinvolte:

Turkan Dereli Ilkokulu -Turkey - IZMIT

Escola pública Mestres Montaña- Spain - GRANOLLERS

Colégio Atlântico - Portugal - SEIXAL

Istituto Comprensivo Giovani XXIII- Italy - MARTINA FRANCA

Primary School of New Ionia – Greece - VOLOS

Scoala Gimnaziala Nr. 1 Marsani – Romania- CRAIOVA

Alle mobilità parteciperanno alunni e docenti della nostra Istituzione scolastica.

C1 - Il primo meeting, rivolto esclusivamente alla formazione docente, ha già avuto luogo in Romania.

C2 - Il secondo si terrà in Turchia. Il COORDINATORE TURCO è responsabile dell'intero progetto. Durante il meeting in Turchia, gli alunni potranno conoscere la città turca di Köseköy “ORMANYA”, la varietà della natura nella splendida regione dello zoo dal punto di vista della matematica e organizzeranno il concorso fotografico e l'esposizione di simmetria nella natura.

C3 - Il terzo (che avrà come tema MATHS IN GAMES) avrà luogo in Portogallo. L'attività sarà preparata dalla scuola portoghese, mentre gli allievi familiarizzeranno con i giochi tradizionali e antichi dei Paesi partners; utilizzeranno il calcolo delle probabilità, condivideranno metodi cinestetici per lezioni di matematica e mostreranno come introdurre giochi in classe.

C4 – Il quarto meeting (MATHS IN HISTORY) sarà condotto dalla scuola greca. Gli allievi conosceranno i famosi matematici: Pitagora, Vieta, Cartesio, Eratostene, Fibonacci ... e anche edifici storici, partendo dal presupposto che la matematica ha un ruolo determinante anche nell'architettura. Basti pensare ai numeri romani e arabi rinvenuti su vecchi edifici, al concetto di proporzione aurea, alle forme geometriche, al teorema di Pitagora, ai triangoli simili, all'idea di solido platonico, alle scale di riduzione o ai mosaici matematici.

C5 - Il quinto meeting (MATHS IN CUCINA) vedrà impegnata in prima linea la scuola italiana, essendo gli italiani considerati ottimi cuochi ed essendo i prodotti italiani conosciuti in tutto il mondo. Gli alunni analizzeranno e si cimenteranno con attività culinarie dal punto di vista matematico: come misurare gli ingredienti, come cambiare le misure o cosa sono la tara, il peso lordo, il peso netto.

C6 – Il sesto meeting (MATHS NEL PATRIMONIO CULTURALE) vedrà nel ruolo di responsabile la scuola spagnola. Gli alunni si concentreranno sul patrimonio artistico- culturale della propria nazione, approfondendone le geometrie.

Tutti i partner saranno in contatto durante il progetto tramite e-mail, skype, twinspace, Facebook.

Prima di ogni incontro di progetto saranno realizzate attività propedeutiche svolte dagli alunni delle classi interessate.

Sono previsti prodotti intermedi e finali di vario genere: e-book, brochure, conferenze via skipe ecc.

TRINITY

Trinity College London è un Examinations Board (Ente Certificatore) britannico, patrocinato da Sua Altezza Reale il Duca di Kent.

Trinity è una charity e rilascia certificazioni e qualifiche riconosciute per la lingua inglese, la musica e drama. È un ente attivo da più di 130 anni e attualmente opera in oltre 60 Paesi al mondo.

Gli esami e le qualifiche sono ideati per aiutare gli studenti a progredire; per valutare il successo ad ogni tappa del loro sviluppo e a tutti i livelli di competenza, in un viaggio verso la realizzazione dei loro talenti e delle loro capacità individuali.

Il Trinity valuta le abilità utilizzando prove tratte dal mondo reale, promuovendo un insegnamento ed un apprendimento efficaci e offre un programma di supporto agli insegnanti che riflette stili di insegnamento e apprendimento flessibili.

La qualità degli esami ed uno stile accessibile conferiscono al Trinity College London un approccio umano, ideato per incoraggiare e motivare tutti gli studenti a raggiungere i loro obiettivi personali, vocazionali e professionali.

La nostra scuola ha preparato e certificato i propri candidati dall'a.s. 2007/08 fino ad oggi, con notevole successo.

CAMBRIDGE YOUNG LEARNERS

Cambridge English: Young Learners è un corso di preparazione che parte dal livello Pre-A1 fino al livello A2 ed è basato sullo sviluppo delle quattro abilità linguistiche (speaking, listening, reading, writing).

L'esame di certificazione è composto da una serie di test sulla lingua Inglese, divertenti e accattivanti, rivolti ai bambini della scuola Primaria e ai ragazzi della Scuola Secondaria di I grado. I test che si dividono in Starters, Movers e Flyers forniscono un percorso chiaro per migliorare l'Inglese.

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

EDUCARE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA ATTIVA@



1.2 Responsabile progetto

Ins. Palmieri Maria Apollonia

1.3 Riferimento al PdM

- Sviluppare e potenziare la Cultura della Legalità.
- Sviluppare e potenziare le Competenze Civiche e di Cittadinanza (on line e off-line).

1.4 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni

OBIETTIVI

Gli obiettivi si articolano secondo i tre assi: COSTITUZIONE – SVILUPPO SOSTENIBILE – CITTADINANZA DIGITALE.

- Conoscere e mettere in pratica il Concetto di Legalità e di rispetto delle regole comuni nei vari ambienti di convivenza.
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana (I primi 12 articoli).
- Tutelare l'ambiente in tutti i suoi aspetti.
- Imparare ad aver cura del proprio benessere psicofisico.
- Imparare a rispettare i beni comuni.
- Imparare a rispettare e ad aver cura del patrimonio artistico culturale e storico.
- Riconoscere e sostenere il valore dell'attività della protezione civile.
- Conoscere ed applicare le BEST PRACTICE in qualità di pedoni, ciclisti e utenti del monopattino.
- Acquisire competenze digitali.
- Usare in modo critico e consapevole gli strumenti digitali e dei MEDIA.
- Conoscere e imparare ad evitare i rischi e le insidie della rete.

FINALITÀ

- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- Contribuire a formare una coscienza civica e civile.
- Approfondire la conoscenza della Costituzione italiana.
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

METODOLOGIE

Verranno privilegiate le metodologie attive in grado di garantire agli alunni la centralità nel processo di apprendimento a partire dai loro interessi e dai loro vissuti, non dimenticando che per molti di loro l'uso quotidiano della strumentazione tecnologica è ormai una prassi ben radicata. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate indirizzate a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, saranno attivate forme di apprendimento attivo di tipo laboratoriale: gli studenti potranno partecipare alla creazione di prodotti in cui saranno chiamati a ricercare, disegnare, scrivere, costruire, fotografare, filmare, intervistare ... Si punterà sull'uso consapevole delle ITC nella pratica didattica in modo da sfruttarne a pieno le potenzialità di strumento di produzione originale, condivisione dell'informazione e collaborazione.

DESTINATARI

Alunni, Docenti, Genitori IC "Giovanni XXIII".

COLLABORAZIONI

Associazioni, Enti e agenzie Formative riconosciute dal MIUR. Piattaforma Miur "EDUSTRADA".

1.5 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Intero anno scolastico.

1.6 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Referente d'istituto "LEGALITÀ"; Docenti di classe; Operatori esterni a titolo gratuito.

REFERENTE DI AREA

1.7 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Risorse gratuite on line; materiale strutturato in dotazione all'istituto.

1.8- Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola

Utilizzo di aule, del laboratorio d'informatica, dell'atelier, della palestra, degli spazi esterni alla scuola. Visite guidate dei siti di interesse nel centro storico della città e aree naturalistiche.

1.9 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli

BLOG scolastico; piattaforme riconosciute dal MIUR (nazionali e internazionali).

Martina Franca 14 ottobre 2021

Responsabile del Progetto

Ins. Maria Apollonia PALMIERI

EDUCARE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA ATTIVA@

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica rappresenta un'occasione per promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza attiva e consapevole, basata sul rispetto delle regole di convivenza civile, sulla conoscenza e sull'esercizio dei propri diritti nel rispetto di quelli altrui, ma anche sui comportamenti legati alle sfide del presente e dell'immediato futuro.

La proposta progettuale, dei tre ordini scolastici del nostro istituto, prevede percorsi circolari di conoscenze e abilità che si richiamano reciprocamente. Tematiche simili, poiché necessitano di un processo di acquisizione e sedimentazione di conoscenze ed abilità, pertanto, verranno affrontate con attività, strumenti e metodologie diverse, in base all'età degli alunni, di pari passo con la loro crescita di consapevolezza. Sono previsti incontri con esperti esterni e numerose esperienze extra-scolastiche (adesioni a Reti, a Progetti, a campagne sociali e/o iniziative territoriali) col duplice scopo di promuovere la cittadinanza attiva e sostenere la centralità dell'istituzione scolastica nella comunità e nel territorio in cui si trova ad operare.

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 1.1 Denominazione progetto

INSIEME PER CRESCERE



1.2 Responsabile progetto

Ins. Scura Cinzia

1.3 Riferimento al PdM

Attivare processi che valorizzino la diversità e garantiscano pari opportunità di apprendimento e di successo formativo agli studenti

1.4 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni

OBIETTIVI

Migliorare le “buone pratiche” d’integrazione Educare a vivere insieme a “stare insieme” per “saper essere” Socializzare e collaborare, in un contesto educativo, con coetanei di diversa provenienza e adulti, per favorire la crescita dell’individuo in una società multietnica e multiculturale Educare alla partecipazione autentica attraverso le esperienze concrete, gli incontri, la discussione, attivandosi in modo responsabile e propositivo. Potenziare la capacità di confrontarsi e recepire in modo attivo le idee degli altri. Rendere protagonisti i minori, nelle politiche per l’infanzia

FINALITÀ

Attività di formazione – laboratori – cooperative learning – circle time – discussioni – lavori di gruppo – organizzazioni di mostre ed eventi – la settimana dei diritti dei bambini- attività laboratoriali - la settimana della solidarietà – Integrazione del comitato Unicef Kids

METODOLOGIE

Far emergere il senso di solidarietà e tradurlo in atti concreti Favorire lo scambio, il confronto e la cooperazione educando all’ascolto e alla riflessione Favorire processi formativi interculturali per una convivenza in modo più tollerante, più giusto e più libero.

DESTINATARI

Gli alunni stranieri dell’Istituto

COLLABORAZIONI

Associazioni umanitarie: UNICEF – A.N.T – A.I.L – A.I.D.O. – TELETHON – A.T.O. AMAR DOWN – AIDA

Quasar – sportello linguistico del comune di Martina Franca- mediatori culturali e linguistici

1.5 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Tutto l'anno scolastico

1.6 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

UNICEF: Operatori Unicef Ins.Scura Cinzia (referente) Ins. presidente interclasse Ins. coordinatori di classe Docenti PER attività laboratoriali Gli operatori del telefono azzurro.

FUNZIONE STRUMENTALE

1.7 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

/

1.8– Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola

Gli ambienti dell'Istituto Comprensivo

1.9 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli

Il blog della scuola

Martina Franca 14/10/2021

Responsabile del Progetto

Ins. Scura Cinzia

INSIEME PER CRESCERE

L'aumento della presenza di bambini e ragazzi stranieri all'interno della scuola italiana è stato registrato in maniera molto evidente. Pertanto la scuola ha il compito sia di accogliere ed inserire gli alunni immigrati, che di sviluppare il senso di intercultura focalizzando l'attenzione sugli sforzi e le attività volte a favorire l'integrazione sociale tra culture diverse per sviluppare una rete di scambi e di dialoghi. Per questo motivo nell'ambito del Progetto d'Intercultura la Scuola intende farsi promotrice: di un progetto di accoglienza e formazione rivolto non più solo ai piccoli utenti, provenienti da Paesi stranieri, ma anche ai loro genitori; di un progetto di solidarietà, con l'intento di educare alla cittadinanza e alla mondialità, sensibilizzare alunni e genitori ai valori del rispetto e della solidarietà e di far loro acquisire e diffondere una cultura dell'accoglienza e della reciprocità, della difesa dei diritti umani e della cooperazione. E' ormai consuetudine nel nostro Istituto, uno sguardo attento e un impegno costante per l'educazione all'interculturalità. Ogni bambino che entra a far parte della nostra scuola può essere certo di trovare un clima accogliente che favorisce la relazione, il dialogo, la comprensione e la collaborazione, intesi non solo come accettazione e rispetto delle idee, dei valori e delle culture altre, ma come rafforzamento della propria identità culturale, nella prospettiva dell'arricchimento. Ogni famiglia che appartiene alla nostra istituzione può contare su un ambiente educativo sano e ricco nel quale viene accolta, e all'interno del quale può proporre, concordare, essere ascoltata, esprimersi, dialogare... Il valore aggiunto è l'attenzione per chi sceglie di percorrere con noi la stessa strada e con noi vuole occuparsi della diversità, dell'altro, dei problemi presenti nel mondo, di solidarietà e insieme scommettere per un mondo migliore. Pertanto il percorso interculturale che l'Istituto propone quest'anno prevede: Accoglienza alunni stranieri 4 Novembre giornata dei diritti dei bambini Organizzazione ed eventi in genere Sensibilizzazione e riflessioni sul tema interculturale L'integrazione dei neo – membri del comitato "Unicef Kids" presenti all'interno della nostra istituzione scolastica. Il comitato è costituito da una rappresentanza delle classi. Il comitato aspira a "dare" ed "ascoltare" la "voce" dei bambini e riflette la sensibilità e l'attenzione che la nostra scuola ha sempre avvertito nei confronti delle problematiche relative al mondo dell'infanzia, in accordo con le idee e i valori diffusi dell'Unicef, il fondo delle nazioni unite, nato nel 1946 per tutelare i diritti dei minori.

Sezione 1 – Descrittiva

1.2 1.1 Denominazione progetto

EVENTI E CELEBRAZIONI



1.2 Responsabile progetto

Ins. Scura Cinzia

1.3 Riferimento al PdM

Attivare processi che valorizzino la diversità e garantiscano pari opportunità di apprendimento e di successo formativo agli studenti.

1.4 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni

OBIETTIVI

Il progetto, secondo le recenti normative riguardo i compiti e le funzioni delle istituzioni scolastiche, intende promuovere, sviluppare e coordinare un rapporto di collaborazione tra la scuola e i soggetti interagenti sul territorio.

FINALITÀ

Tutti gli eventi che saranno organizzati a scuola seguiranno le norme anti – covid

METODOLOGIE

La metodologia che sarà privilegiata sarà quella della scoperta, fondata sull'esperienza e la comunicazione mediante: Incontri in aula. Esperienze in ambiente (visite guidate). Attività di laboratorio. Incontri con gli esperti. A conclusione del progetto il gruppo di lavoro effettuerà un monitoraggio sullo sviluppo e la realizzazione delle fasi del progetto; seguirà una verifica e successiva valutazione sul raggiungimento degli obiettivi previsti. Verrà inoltre preparato un dossier che raccolga, con documenti fotografici, i risultati raggiunti nelle vari fasi

DESTINATARI

Gli alunni dell'Istituto

COLLABORAZIONI

Vari enti presenti sul territorio

1.5 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Tutto l'anno scolastico

1.6 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

I docenti e gli esperti esterni

FUNZIONE STRUMENTALE

1.7 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Per la realizzazione dei vari momenti del progetto sono necessari i seguenti mezzi e strumenti: audiocassette; videocassette, compact disc, videoregistratore, impianto stereo, strumenti di ritmica, tastiere, colori a tempera, colla, carta crespata, cartoncino, carta da fotocopie, stoffa di vari colori.

1.8- Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola

Gli ambienti dell'Istituto

1.9 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli

Il sito e il blog della scuola

Martina Franca 14/10/2021

Responsabile del Progetto

Ins. Scura Cinzia

EVENTI E CELEBRAZIONI

Il progetto, secondo le recenti normative riguardo i compiti e le funzioni delle istituzioni scolastiche, intende promuovere, sviluppare e coordinare un rapporto di collaborazione tra la scuola e i soggetti interagenti sul territorio per il raggiungimento le seguenti finalità e metodologie. Il progetto prevede la possibilità che durante l'anno possano verificarsi delle occasioni in cui la scuola partecipi ad eventi o manifestazioni alle quali è invitata. La metodologia che sarà privilegiata sarà quella della scoperta, fondata sull'esperienza e la comunicazione mediante: Incontri in aula. Esperienze in ambiente (visite guidate). Attività di laboratorio. Incontri con gli esperti. A conclusione del progetto il gruppo di lavoro effettuerà un monitoraggio sullo sviluppo e la realizzazione delle fasi del progetto; seguirà una verifica e successiva valutazione sul raggiungimento degli obiettivi previsti. Verrà inoltre preparato un dossier che raccolga, con documenti fotografici, i risultati raggiunti nelle vari fasi.

La metodologia che sarà privilegiata sarà quella della scoperta, fondata sull'esperienza e la comunicazione mediante: Incontri in aula. Esperienze in ambiente (visite guidate). Attività di laboratorio. Incontri con gli esperti.

Architetti di... Felicità



I.C. GIÒ23 - A.S. 2021/2022

T. Lefrumento

PROGETTI

S.S. 1 GR.

Architetti di... Felicità

CLASSI 1[^]



NELLE CLASSI 1[^] DELLA S.S. 1GR. SI SVOLGERANNO LE SEGUENTI PROGETTUALITA' PON:

DALLO SCHERMO AL... ROBOT! (Innovazione didattica digitale).

PROGRAMMO, QUINDI PENSO! (Innovazione didattica digitale).

INTONIAMOCI (Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale)

ANCORA...MOUSIKE! (Musica strumentale, canto corale)

Architetti di... Felicità

CLASSI 2^A



NELLE CLASSI 2^A DELLA S.S. 1GR. SI SVOLGERANNO LE SEGUENTI PROGETTUALITA' PON:

ENGLISH PLANET (Potenziamento della lingua straniera).

MUSICALMENTE (Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale)

INTONIAMOCI (Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale)

ANCORA...MOUSIKE! (Musica strumentale, canto corale)

Architetti di... Felicità

CLASSI 3^A



I.C. GIÒ23 - A.S. 2021/2022

T. Lefrumento

NELLE CLASSI 2^A DELLA S.S. 1GR. SI SVOLGERANNO LE SEGUENTI PROGETTUALITA' PON:

APRI IL TUO MONDO... AL MONDO (L'arte per l'integrazione).

CIRCENSI INTRA...PRENDENTI (Sport e gioco per l'integrazione)

LATINO AL FUTURO (Competenza multilinguistica)

INTONIAMOCI (Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale)

ANCORA...MOUSIKE! (Musica strumentale, canto corale)

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

ROBOTTIAMOCI



1.2 Responsabile progetto

Prof. Maggi Giovanni

1.3 Riferimento al PdM

- Potenziamento delle competenze digitali degli alunni in particolare come strumento per la ricerca e l'organizzazione di informazioni, la progettazione, il problem solving. Potenziamento delle competenze degli alunni della scuola primaria e degli alunni della scuola secondaria, nell'ambito delle attività previste dal PNSD.
- Creare raccordi efficaci tra i vari ordini di scuola al fine di attivare percorsi di didattica orientativa per sollecitare negli studenti la conoscenza del sé e delle proprie attitudini

1.4 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni

OBIETTIVI

Favorire la crescita della cultura scientifico-tecnologica.
Utilizzare la robotica educativa per permettere agli alunni di apprendere in modo divertente e creativo utilizzando tecniche costruttive e di programmazione
Sviluppare processi di apprendimento personalizzati e inclusivi.
Promuovere processi che consentono agli alunni di diventare costruttori del proprio Sapere.
Acquisire la cultura dell'uso "CONSAPEVOLE" della Tecnologia e dei suoi strumenti.
Trasferire le conoscenze digitali acquisite in buone pratiche per gli alunni.

FINALITÀ

Promuovere la progettazione di percorsi didattici centrati sulle strategie di apprendimento mediante l'accesso a laboratori didattici, EFFICIENTI ed EFFICACI. Garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e coerente
Istituire collegamenti stabili tra i vari ordini di scuola attraverso azioni coerenti, condivise e unitarie.
Prevenire ed evitare eventuali disagi degli alunni in tutte le fasi di sviluppo e maturazione

METODOLOGIE

Gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado per conoscere le strutture, familiarizzare con i compagni più grandi eseguiranno attività didattico-laboratoriali congiunte di robotica (novembre- maggio). Le Metodologie privilegiate sono: LEARNING BY DOING, PROBLEM SOLVING, COOPERATIVE LEARNING.

DESTINATARI

Alunni delle classi seconde e terze della Scuola secondaria di primo grado.

COLLABORAZIONI

/

1.5 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Dal mese di settembre 2021 al mese di marzo 2022.

Le attività previste potrebbero essere svolte in parte in orario curricolare (ore curricolari di tecnologia nella scuola secondaria di primo grado). Per una buona riuscita del progetto, tuttavia, sarebbe auspicabile disporre di ore extracurricolari (in funzione della disponibilità dell'istituto).

1.6 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Responsabile del progetto

**ORE E COMPENSI
CONTRATTAZIONE
DELL'ISTITUTO. SECONDO
INTERNA**

1.7 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Si prevede l'uso di pc, proiettore, LIM e materiali didattici messi a disposizione dalla scuola e dai docenti della scuola secondaria di 1° grado, robottini, Tablet e connessioni bluetooth. Piattaforma di Programma il Futuro.

1.8– Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola

Le attività verranno svolte nelle aule, nella sala informatica con l'uso dei computer e nell'atelier creativo con l'uso dei robottini

1.9 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli

Blog della scuola presente nel sito web. Eventi e manifestazioni dedicate. Comunicazioni alle famiglie.

Martina Franca 14/10/2021

Responsabile del Progetto

Prof. Giovanni Maggi

ROBOTTIAMOCI

Laboratorio di CODING e ROBOTICA EDUCATIVA

Il progetto è finalizzato alla progettazione di percorsi didattici centrati sulle strategie di apprendimento mediante l'accesso a laboratori informatici con l'uso efficiente della Robotica quali Ozobot, Lego Wedo 2 e Lego EV3. L'obiettivo fondamentale è quello di formare individui in grado di utilizzare, in maniera efficace e consapevole, gli strumenti digitali, di capirne il funzionamento e di produrre contenuti attraverso essi, così da diventare utenti attivi, capaci di creare, e non solo fruitori passivi.

Coinvolge alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di secondo grado nonché il docente di tecnologia.

Gli ambienti privilegiati per le attività è l'Atelier creativo e il laboratorio di informatica.

È previsto l'uso della piattaforma "programma il futuro", il cui obiettivo è quello di fornire sostegno agli alunni che vogliono cimentarsi con il coding. Inoltre i ragazzi, opportunamente divisi in gruppi, si misureranno nella creazione di Robot e nella programmazione degli stessi con l'uso del Tablet. In tale fase potranno inventare storie o espletare delle gare tra gli stessi robottini. Allo scopo ad ogni gruppo sarà fornito un tablet su cui sarà scaricato il programma per far muovere i robottini creati.

Architetti di... Felicità



PROGETTI

SCUOLA PRIMARIA

Architetti di... Felicità

CLASSI 1[^]



I.C. GIÒ23 - A.S. 2021/2022

T. Lefrumento

Sezione 1 – Descrittiva

1.3 1.1 Denominazione progetto:

NOI PICCOLI LETTORI... ARCHITETTI DELLE NOSTRE EMOZIONI!



1.2 Responsabile progetto

Ins. Teresa Palmisano

1.3 Riferimento al PdM

Progettare percorsi didattici centrati sulle strategie di apprendimento mediante l'accesso a laboratori i didattici efficienti ed efficaci;
Attivare processi che valorizzino la diversità e garantiscano pari opportunità di apprendimento e di successo formativo agli studenti.

1.4 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni

OBIETTIVI

- Leggere il testo "Barracudino";
- Individuare il senso globale e le informazioni principali;
- Utilizzare strategie di lettura;
- Leggere a voce alta e in lettura silenziosa;
- Leggere in autonomia e formulare considerazioni personali;
- Sviluppare l'abilità di intraprendere obiettivi a medio e lungo termine;
- Incrementare la capacità di organizzare efficacemente lo studio;
- Sviluppare capacità di controllo della rabbia, tramite la modulazione dei segnali fisiologici, dei pensieri e dei comportamenti ad essa legati;
- Permettere al minore di capire e accettare il punto di vista dell'altro;
- Insegnare modalità adeguate per entrare a far parte del gruppo dei pari
- Sviluppare la capacità di resistere alle pressioni dei pari.

FINALITÀ

Questo progetto mira a suscitare nei bambini l'interesse, il piacere e l'amore per la lettura. Tale progetto, inoltre, propone un percorso per educare a gestire le emozioni e le relazioni sociali, con l'obiettivo primario di ridurre e contenere i comportamenti non sempre adeguati che gli alunni mettono in atto nel contesto scolastico, stimolando, allo stesso, le abilità prosociali e cooperative.

Barracudino, il protagonista della nostra storia, è un pesciolino impulsivo e "difficile", ma con tanta voglia di migliorare e di imparare a stare bene con gli altri.

Vengono affrontate le seguenti tematiche:

- corsi obiettivi a breve e a lungo termine;

- acquisire consapevolezza delle proprie emozioni;
- modulare e gestire le emozioni (autocontrollo);
- assumere punti di vista diversi dal proprio;
- acquisire capacità di problem solving;
- riconoscere le qualità proprie e altrui.

METODOLOGIE

- LaAV (metodo di lettura ad alta voce)
- Peer to peer
- Tutoring
- Problem solving
- Cooperative learning
- Circle time
- Role Playing
- Conversazioni libere e guidate

DESTINATARI

Alunni classi prime

COLLABORAZIONI

Associazioni culturali ed enti esterni

1.5 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Primo e secondo quadrimestre. Curriculare ed extracurriculare

1.6 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Docenti delle classi prime

**ORE E COMPENSI SECONDO
CONTRATTAZIONE INTERNA
DELL'ISTITUTO.**

1.7 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Ambienti dell'istituto scolastico
5 RISME DI FOGLI BIANCHI A4
5 CONFEZIONI DI PENNARELLI

5 ROTOLI DI NASTRO ADESIVO
5 COLLA STICK

1.8– Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola

Locali della scuola o strutture cittadine, lim e apparecchiature audio

1.9 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli

Sito e blog della scuola

Martina Franca 14/10/2021

Responsabile del Progetto

Ins. Teresa Palmisano

NOI PICCOLI LETTORI... ARCHITETTI DELLE NOSTRE EMOZIONI!

“Il verbo **LEGGERE** non sopporta l’imperativo” scriveva Gianni Rodari.

Lo scopo che si prefigge il nostro progetto è proprio quello di suscitare nei bambini l’interesse, il piacere, l’amore per la lettura, così da avvicinarsi ai libri come se fossero giochi, promuovendo il comportamento del “buon lettore”, ovvero una disposizione permanente che fa rimanere dei lettori per tutta la vita.

Tale obiettivo verrà perseguito mediante l’attività di lettura ad alta voce espressiva e drammatizzante, esperienza molto coinvolgente e motivante per i bambini; l’insegnante diventa un modello da imitare e la sua voce un ricordo piacevole grazie al quale si entra nel mondo della fantasia dove è bello rifugiarsi.

“Se riesci a far innamorare i bambini di un libro, di due, di tre, cominceranno a pensare che leggere è un divertimento. Così, forse, da grandi diventeranno lettori.

“Leggere è uno dei piaceri e uno degli strumenti più grandi e importanti della vita”, diceva R. Dahl. Tale progetto, inoltre, propone un percorso per educare a gestire le emozioni e le relazioni sociali, con l’obiettivo primario di ridurre e contenere i comportamenti non sempre adeguati che gli alunni mettono in atto nel contesto scolastico, stimolando, allo stesso, le abilità prosociali e cooperative.

Architetti di... Felicità

CLASSI 2^A



NELL' INTERCLASSE DI SECONDA SI SVOLGERANNO LE SEGUENTI PROGETTUALITA' PON:

ALIMENTA LA MENTE! (Laboratori di educazione alimentare).

SUL PALCO (Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale riguardante l'alimentazione)

Sezione 1 – Descrittiva

1.4 1.1 Denominazione progetto

UN ARCOBALENO DI..... SAPORI.



1.2 Responsabile progetto

Ins. Semeraro Lucia Anna

1.3 Riferimento al PdM

Innalzare i livelli di prestazione degli studenti in orario curricolare attraverso la personalizzazione degli apprendimenti centrati sulle competenze nelle aree specifiche di italiano-scienze e competenze digitali. Progettare percorsi didattici centrati sulle strategie di apprendimento mediante l'accesso a laboratori didattici efficienti ed efficaci. Creare raccordi efficaci tra i vari ordini di scuola al fine di attivare percorsi di didattica orientativa per sollecitare negli studenti la conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Attivare processi che valorizzino la diversità e garantiscano pari opportunità di apprendimento e di successo formativo agli studenti.

Favorire e valorizzare la crescita professionale e relazionale dei docenti attraverso la condivisione di percorsi e strategie motivanti realizzate in rete/istituto finalizzate all'innovazione didattica e organizzativa.

1.4 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni

OBIETTIVI

L'Educazione alla Salute, in quanto costituisce aspetto fondamentale della piena formazione dell'uomo assume particolare rilevanza.

- Incoraggia la salute e l'apprendimento con tutte le misure di cui dispone.
- Coinvolge i distretti sanitari, gli insegnanti, gli studenti, i genitori, operatori nel campo della salute e della sicurezza per rendere la scuola luogo sano e sicuro.
- Si adopera per fornire un ambiente favorevole alla salute a attraverso progetti proposti dall'Azienda Sanitaria, arricchendoli con ulteriori percorsi educativi, promuove opportunità per effettuare attività di educazione fisica e di ricreazione.

Pertanto si parla di:

- benessere fisico (assicurando ambienti ed attrezzature idonee);
- benessere psichico, attraverso la realizzazione di un clima socio – affettivo positivo, configurandosi come ambiente di vita, di relazioni, umane, sociali tra giovani ed con gli adulti;
- benessere intellettuale che si assicura quando i ragazzi stanno bene a scuola perché riescono ad acquisire delle competenze di vita trasmesse grazie ad una fruizione interessante e coinvolgente delle discipline.

FINALITÀ

La scuola si trova ad essere in molti casi, dopo la famiglia, l'unica agenzia di socializzazione primaria ed educativa di riferimento per gli alunni, oltre ad essere sempre più frequentemente l'unico centro di aggregazione a disposizione, per accogliere sfide di integrazione che non riguardano più solo i soggetti certificati, ma riguardano in generale il disagio diffuso, visibile ed invisibile.

METODOLOGIE

- Attivazione di percorsi educativi riguardanti in particolare gli stili di vita: educazione alimentare, prevenzione infortuni, prevenzione di dipendenze dall'alcool, dal fumo e dalla droga.
- Attivazione di percorsi di singole classi su tematiche che possano favorire il controllo di sé e delle proprie emozioni (yoga, giochi cooperativi, giochi interattivi ...).
- Organizzazione di incontri serali per genitori (sia della scuola primaria che secondari di primo grado) in collaborazione con gli psicologi e/o esperti di settore su tematiche relative alla psicologia dello sviluppo e su tematiche di interesse generale.

DESTINATARI

Le classi seconde.

COLLABORAZIONI

-ASL.
-Enti territoriali Esterni.
-Visite sul territorio: Fattorie didattiche, nel quartiere (panetterie, salumerie, pastificio).

1.5 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Intero anno scolastico in orario curricolare ed extracurricolare.

1.6 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Tutte le docenti di classe.

**ORE E COMPENSI SECONDO
CONTRATTAZIONE INTERNA
DELL'ISTITUTO.**

1.7 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

1.8– Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola

Aule e spazi comuni.

1.9 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli

/

Martina Franca 14/10/2021

Responsabile del Progetto

Ins. Semeraro Lucia Anna

UN ARCOBALENO DI..... SAPORI.

La scuola si trova ad essere in molti casi, dopo la famiglia, l'unica agenzia di socializzazione primaria ed educativa di riferimento per gli alunni, oltre ad essere sempre più frequentemente l'unico centro di aggregazione a disposizione, per accogliere sfide di integrazione che non riguardano più solo i soggetti certificati, ma riguardano in generale il disagio diffuso, visibile ed invisibile. L'Educazione alla Salute, in quanto costituisce aspetto fondamentale della piena formazione dell'uomo assume particolare rilevanza, pertanto, deve incoraggiare la salute e l'apprendimento con tutte le misure di cui dispone, coinvolte i distretti sanitari, gli insegnanti, gli studenti, i genitori, operatori nel campo della salute e della sicurezza per rendere la scuola un luogo sano e sicuro e adoperarsi per fornire un ambiente favorevole alla salute a attraverso progetti proposti dall'Azienda Sanitaria, arricchendoli con ulteriori percorsi educativi, promuove opportunità per effettuare attività di educazione fisica e di ricreazione. Inoltre, deve assicurare benessere fisico, con ambienti ed attrezzature idonee; benessere psichico, attraverso la realizzazione di un clima socio – affettivo positivo, configurandosi come ambiente di vita, di relazioni, umane, sociali tra giovani ed con gli adulti; benessere intellettuale che si assicura quando i ragazzi stanno bene a scuola perché riescono ad acquisire delle competenze di vita trasmesse grazie ad una fruizione interessante e coinvolgente delle discipline. Tutto questo attivando percorsi educativi sulla conoscenza delle proprie emozioni e su tematiche relative alla crescita e alla maturazione affettiva e sessuale, condotti da psicologi e da un'ostetrica, in collaborazione con gli insegnanti di materie letterarie e scientifiche.

Sezione 1 – Descrittiva

1.5 1.1 Denominazione progetto

A PASSO SICURO



1.2 Responsabile progetto

Ins. Cometa Rosa

1.3 Riferimento al PdM

Innalzare i livelli di prestazione degli studenti in orario curricolare attraverso la personalizzazione degli apprendimenti centrati sulle competenze nelle aree specifiche di italiano, competenze digitali e di educazione civica.

Progettare percorsi didattici centrati sulle strategie di apprendimento mediante l'accesso a laboratori didattici efficienti ed efficaci.

Creare raccordi efficaci tra i vari ordini di scuola al fine di attivare percorsi di didattica orientativa per sollecitare negli studenti la conoscenza di se' e delle proprie attitudini.

Attivare processi che valorizzino la diversità e garantiscano pari opportunità di apprendimento e di successo formativo agli studenti.

Favorire e valorizzare la crescita professionale e relazionale dei docenti attraverso la condivisione di percorsi e strategie motivanti realizzate in rete/istituto finalizzate all'innovazione didattica e organizzativa.

1.4 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni

OBIETTIVI

- Sensibilizzare gli alunni sull'importanza di adottare comportamenti responsabili nel rispetto delle regole in materia di sicurezza stradale per una mobilità sicura e sostenibile.
- Conoscere e rispettare le principali norme del codice stradale.
- Saper conoscere i valori della segnaletica stradale "in situazione".
- Assumere comportamenti corretti nelle varie circostanze (a piedi / in bici / su altri mezzi di trasporto);
- Promuovere l'autonomia e la consapevolezza dei bambini nei loro spostamenti quotidiani e nei processi di socializzazione tra coetanei.

FINALITÀ

Il Progetto mira a fornire agli alunni le necessarie conoscenze delle norme giuridiche concernenti la sicurezza stradale, per promuovere in loro una "coscienza stradale". Risulta, peraltro, utile svolgere tale attività considerando che la posizione della scuola, posta in prossimità di una strada trafficata, espone gli alunni ad una serie di rischi.

La proposta educativa verte sulla presa di coscienza della necessità di rispettare le norme della vita associativa e quelle che regolano i comportamenti della collettività su strada; sullo sviluppo del senso di responsabilità del singolo, finalizzato all'acquisizione di un maggior senso civico; sulla sensibilizzazione alle norme di comportamento corretto per una migliore utilizzazione dello spazio stradale.

METODOLOGIE

- Attivazione di percorsi educativi riguardanti in particolare gli stili di vita: educazione Stradale, prevenzione infortuni.
- I docenti coinvolti all'interno delle rispettive classi faranno da guida nelle attività di gruppo e laboratoriali di apprendimento cooperativo stimolando momenti di sensibilizzazione sui temi della sicurezza stradale per facilitare l'assunzione da parte degli alunni di comportamenti consapevoli e responsabili.

DESTINATARI

Alunni classi seconde.

COLLABORAZIONI

-Esperti formatori; Polizia Municipale; Polizia stradale; Protezione Civile; referente ACI.

1.5 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

A partire dal secondo quadrimestre in orario curricolare.

1.6 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Le docenti dell'interclasse.

CURRICULARE

1.7 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

/

1.8- Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola

/

1.9 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli

/

Martina Franca 14/10/2021

Responsabile del Progetto

Ins. Cometa Rosa

A PASSO SICURO

Il Progetto mira a fornire un percorso educativo che insegni agli alunni a vivere la strada in modo più accorto, sicuro e responsabile come protagonisti del traffico, sia come pedoni, sia come ciclisti e futuri motociclisti ed automobilisti. E' necessario pertanto intervenire in maniera precoce e profonda con un'educazione che diriga i comportamenti dei bambini nei confronti della strada. Si propone un approfondimento del concetto di mobilità sostenibile correlato al tema dell'ambiente, in linea con quanto dichiarato dalla Commissione Europea "Un futuro ad impatto climatico zero".

I bambini, tramite le immagini e la narrazione, riflettono sulle caratteristiche della strada, sulla necessità delle regole, sui possibili pericoli per chi non le rispetta, sulle figure (vigile) e sui vari ausili (segnaletica verticale, orizzontale, luminosa) necessari per la sicurezza e il benessere di tutti. Segue poi una conversazione sulle conoscenze e sull'esperienza che ciascuno di loro ha sul tema. Al termine del percorso didattico si svolgerà un'attività pratica legata ai temi svolti, dove ogni classe presenterà l'argomento trattato.

Architetti di... Felicità

CLASSI 3^A



NELL' INTERCLASSE DI TERZA SI SVOLGERANNO LE SEGUENTI PROGETTUALITA' PON:

METTIAMOCI IN SCENA (Arte, scrittura creativa, teatro).

TEATRANDO 1 (Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale)

TEATRANDO (Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale)

LINEE, FORME E COLORI (Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale)

Architetti di... Felicità

CLASSI 4[^]



NELL' INTERCLASSE DI QUARTA SI SVOLGERANNO LE SEGUENTI PROGETTUALITA' PON:

STAFFETTA DI SCRITTURA...DIGI...CREATIVA! (Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni).

AMICI DI STRINGA (Competenza digitale)

AMICI DI STRINGA 1 (Competenza digitale)

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 1.1 Denominazione progetto

UNA TERRA RICCA DI TESORI



1.2 Responsabile progetto

Ins. Giovanni Colucci

1.3 Riferimento al PdM

Progettare percorsi didattici centrati sulle strategie di apprendimento mediante l'accesso a laboratori didattici efficienti ed efficaci. Attivare processi che valorizzino la diversità e garantiscano pari opportunità di apprendimento e di successo formativo agli studenti.

1.4 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni

OBIETTIVI

- Educare gli alunni a diventare cittadini consapevoli, autonomi, responsabili e critici.
- Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità.
- Scoprire e valorizzare il proprio territorio nel tempo e nello spazio.
- Valorizzare le risorse del nostro territorio.
- Attivare atteggiamenti di conoscenza e di rispetto nei confronti del patrimonio naturalistico, artistico e culturale.
- Conservare la memoria storica del passato, leggere i segni del presente e guardare con responsabilità al futuro.

FINALITÀ

Il progetto nasce dalla necessità di recuperare la propria identità, attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici, della propria storia e delle tradizioni. Ci si propone, quindi, di conoscere, tutelare e recuperare quell'identità culturale della comunità che sensibilizzerà gli alunni sul valore del patrimonio naturalistico, storico, gastronomico e artistico del nostro territorio.

La conoscenza diretta del territorio, delle sue radici e la presa di coscienza dei suoi cambiamenti svilupperanno negli alunni il senso di appartenenza alla comunità d'origine.

METODOLOGIE

Lezioni frontali online e/o in presenza.
Conversazione guidata.
Didattica laboratoriale.
Ricerca-azione.
Learning by doing.
Role playing.
Flipped Classroom

DESTINATARI

Gli alunni delle classi quarte.

COLLABORAZIONI

Enti pubblici, associazioni culturali.

1.5 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Nel corso dell'intero anno scolastico durante l'orario curricolare e da gennaio a maggio per le attività da svolgere in orario extracurricolare, comprese le uscite sul territorio.

1.6 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Le docenti dell'interclasse di quarta e rappresentanti di enti pubblici e di associazioni locali che vorranno prestare la loro collaborazione a titolo gratuito.

**ORE E COMPENSI SECONDO
CONTRATTAZIONE INTERNA
DELL'ISTITUTO.**

1.7 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

/

1.8- Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola

Utilizzo di aule, del laboratorio d'informatica, dell'atelier, della palestra, degli spazi esterni alla scuola. Visite guidate dei siti di interesse nel centro storico della città e aree naturalistiche.

1.9 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli

/

Martina Franca 14/10/2021

Responsabile del Progetto

Ins. Giovanni Colucci

UNA TERRA RICCA DI TESORI

Lo scopo di questo progetto è quello di guidare i bambini a conoscere in modo diretto e giocoso il loro territorio attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione del territorio in cui vivono a partire dal loro paese, il territorio circostante, Gli alunni, sviluppando la capacità di individuare gli elementi più specifici del proprio ambiente, collocando persone, fatti ed eventi nel tempo, conoscendo la propria realtà territoriale con la sua storia e le sue tradizioni, cogliendo il senso gioioso del folklore, arriveranno alla consapevolezza della propria identità sociale e culturale.

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 1.1 Denominazione progetto

GIOVANI CAMPIONI DI SICUREZZA



1.2 Responsabile progetto

Ins. Giovanni Colucci

1.3 Riferimento al PdM

Progettare percorsi didattici centrati sulle strategie di apprendimento mediante l'accesso a laboratori didattici efficienti ed efficaci. Attivare processi che valorizzino la diversità e garantiscano pari opportunità di apprendimento e di successo formativo agli studenti.

1.4 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni

OBIETTIVI

- Conoscere e adottare comportamenti corretti nell'ambito dell'educazione stradale.
- Acquisire comportamenti idonei a rendere più sicura la circolazione stradale.
- Comprendere la necessità di norme che regolino la vita sociale in strada e nella pratica sportiva.
- Riconoscere i valori comuni tra l'educazione stradale e la pratica sportiva.
- Sviluppare il senso di responsabilità e il rispetto dei diritti degli altri correlato all'osservanza dei propri doveri.
- Potenziare la capacità di partecipazione ai valori della convivenza sociale.

FINALITÀ

Il progetto mira a favorire la presa di coscienza, da parte degli alunni, della necessità di rispettare le norme della vita associativa e quelle che regolano i comportamenti della collettività su strada. La proposta educativa è tesa allo sviluppo del senso di responsabilità del singolo, finalizzato all'acquisizione di un maggior senso civico; sulla sensibilizzazione alle norme di comportamento corretto per una migliore utilizzazione dello spazio stradale e degli spazi comuni in genere.

METODOLOGIE

Lezioni frontali online e in presenza condotte dai docenti supportati dai referenti territoriali dell'ACI.
Conversazione guidata.
Didattica laboratoriale.
Learning by doing.
Role playing.
Flipped Classroom

DESTINATARI

Gli alunni delle classi quarte.

COLLABORAZIONI

Referenti ACI territoriali.

1.5 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Nel corso del secondo quadrimestre, durante l'orario curricolare.

1.6 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Le docenti dell'interclasse di quarta, i referenti territoriali ACI, polizia locale.

CURRICULARE

1.7 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

/

1.8- Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola

Utilizzo di aule dotate di LIM, del laboratorio d'informatica, dell'atelier, della palestra, degli spazi urbani

1.9 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli

/

Martina Franca 14/10/2021

Responsabile del Progetto

Ins. Giovanni Colucci

GIOVANI CAMPIONI DI SICUREZZA

Il rispetto delle regole, di sé e dell'altro, la prudenza, il riconoscimento della responsabilità nelle proprie scelte e nelle proprie azioni, sono valori fondamentali dell'Educazione alla Sicurezza Stradale compresi in "Cittadinanza e Costituzione". L'educazione alla sicurezza stradale mira a sviluppare una conoscenza corretta e certa delle norme presenti nell'ambiente stradale facendo acquisire la consapevolezza delle possibili conseguenze delle azioni. L'obiettivo è quello di mettere i giovani, cittadini del futuro, al riparo dai rischi e dai pericoli. Questo progetto propone di accompagnare il bambino verso un'autonomia consapevole nell'assoluto rispetto dell'altro e delle regole cercando di responsabilizzarlo al fine di essere il vero protagonista della propria "strada".

Il progetto "*GIOVANI CAMPIONI DELLA SICUREZZA STRADALE*" è proposto dalla Piattaforma Nazionale Educazione Stradale del MIUR e prevede incontri in presenza e/o a distanza guidati dai docenti di classe e dai formatori, referenti territoriali ACI.

Saranno trattati i seguenti nuclei tematici:

- Sulla strada, come nello sport, per raggiungere i risultati migliori e diventare campioni bisogna rispettare le regole mostrando attenzione e rispetto per le persone e per gli spazi condivisi. Un comportamento corretto rende più sicuri e più consapevoli dei pericoli da evitare.
- Per una migliore mobilità sulla strada è necessario rendersi visibili, ascoltare sempre i rumori intorno e proteggersi con dispositivi sicuri. È necessario segnalare sempre i propri movimenti. La strada è di tutti.
- Il valore del tempo deve essere condiviso e rispettato, per favorire il controllo, la pazienza e l'attesa necessari a gestire le situazioni più critiche.
- La segnaletica stradale e i comportamenti da adottare.
- La sicurezza è anche nel rispetto dell'ambiente. Vivere una mobilità sostenibile significa adottare comportamenti sani e favorire una maggiore accessibilità alle persone disabili.
- Disabilità nello sport e sulla strada.
- Inclusione attraverso il rispetto delle regole del codice della strada e apprendimento di nuove abilità.

Architetti di... Felicità

CLASSI 5^A



NELL' INTERCLASSE DI QUINTA SI SVOLGERANNO LE SEGUENTI PROGETTUALITA' PON:

ENGLISH IN YOUR CLASSROOM, NOW! (Potenziamento della lingua straniera).

NO-BULLISMO! (Iniziative per il contrasto al bullismo)

APRI IL TUO MONDO...AL MONDO (L'arte per l'integrazione)

INTONIAMOCI (Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale)

ANCORA...MOUSIKE! (Musica strumentale e canto corale)

Sezione 1 – Descrittiva

1.6 1.1 Denominazione progetto

NO – BULLISMO!



1.2 Responsabile progetto

Ins. Teresa Aurelia Lofrumento

1.3 Riferimento al PdM

Progettare percorsi didattici centrati sulle strategie di apprendimento mediante l'accesso a laboratori didattici efficienti ed efficaci.

Attivare processi che valorizzino la diversità e garantiscano pari opportunità di apprendimento e di successo formativo agli studenti.

Implementazione di uno sportello di ascolto/mediazione ed orientamento (DAS/progetto C) destinato ad alunni SP/SSIG volto alla promozione del benessere ed alla prevenzione del disagio.

1.4 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni

OBIETTIVI

- Sensibilizzare gli alunni sul problema delle prepotenze a scuola e sul valore dell'aiuto reciproco e dell'empatia;
- Saper riconoscere gli atti di bullismo;
- Individuare strategie efficaci per prevenire e combattere il bullismo.

FINALITÀ

Le finalità del progetto sono legate alle capacità di sviluppare o migliorare le competenze emozionali, comunicative e relazionali degli alunni, di osservare le dinamiche degli alunni nella classe e al di fuori della classe.

Nello specifico saranno perseguite le seguenti finalità:
sviluppare la capacità di:

- individuare l'emergere e il verificarsi di comportamenti indesiderati;
- formulare una richiesta di aiuto;
- sviluppare negli alunni il senso di maggiore appartenenza alla realtà della scuola;
- agevolare la comunicazione tra pari e mantenere un buon clima nella classe e nell'istituto;
- favorire ricadute positive sulla didattica.
- favorire ricadute positive sul vivere quotidiano.

METODOLOGIE

Ponendo l'accento su atteggiamenti e valori e su vissuti e comportamenti relativi a condotte di bullismo osservate e/o subite, gli interventi che saranno realizzati prevedono l'ascolto attivo e la comunicazione efficace, con azioni:

- in classe;
- con colloqui individuali;
- con colloqui di piccolo gruppo.

Saranno inoltre proposti:

- la lettura di libri o la visione di film incentrati sul tema del bullismo;
- l'analisi di fatti di cronaca;
- lavori di gruppo;
- role playing;
- realizzare un video documentario o uno spettacolo teatrale sul tema del bullismo.

DESTINATARI

Alunni delle classi 5[^]

COLLABORAZIONI

/

1.5 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Gennaio – Maggio 2021

1.6 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Docenti delle classi quinte, collaboratori.

**ORE E COMPENSI SECONDO
CONTRATTAZIONE INTERNA
DELL'ISTITUTO.**

1.7 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Aula scolastica - LIM- libri di testo e film incentrati sul tema del bullismo e dell'emarginazione.

1.8- Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola

Salone della scuola

1.9 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli

/

Martina Franca 14 ottobre 2021

Responsabile del Progetto

Ins. Teresa Aurelia Lofrumento

NO – BULLISMO!

Il bullismo è una vera e propria incapacità conflittuale, che porta oltre al silenzio emotivo anche l'incapacità di ascoltarsi e ascoltare gli altri: ciò si traduce a livello comportamentale in forme di prepotenze ed aggressività. I progetti di prevenzione devono, quindi, tendere a sviluppare la coesione e l'appartenenza comunitaria e la cooperazione, poiché un clima scolastico caratterizzato da solidarietà, partecipazione e rispetto per l'altro può agire come significativo fattore di prevenzione all'antisocialità e alla violenza. Diventa importante, quindi, intervenire a livello del gruppo classe per offrire un'educazione alle emozioni, un percorso che consenta di riconoscere i propri sentimenti e di riuscire a comunicarli, di suscitare riflessioni e strategie di gestione efficace delle emozioni più forti come la rabbia o di educazione al sentire empatico. Il progetto prende in considerazione la matrice sociale all'interno della quale si manifestano gli atti di bullismo, intervenendo sul clima e le dinamiche interne alla classe, con un approccio multidimensionale e globale, cercando di attivare non solo le risorse positive del gruppo dei pari.

La chiave per affrontare il problema del bullismo è l'adozione di una politica scolastica integrata (un insieme coordinato di interventi che coinvolgano tutte le componenti scolastiche e nella quale gli adulti della scuola - inclusi i genitori - si assumano la responsabilità della relazione con gli alunni).

Il progetto si articolerà in diverse fasi, volte ad analizzare:

- cos'è il bullismo e cosa non è;
- la diffusione del fenomeno;
- il sesso, l'età e i luoghi del bullismo;
- caratteristiche;
- cause;
- ruoli nel bullismo: bulli, vittime e spettatori;
- conseguenze per i bulli e per le vittime (a breve e a lungo termine);
- forme di bullismo (cyberbullismo);
- stereotipi sul bullismo;
- indicatori per individuare bulli e vittime;
- come difendersi dal bullismo e dal cyberbullismo.

Architetti di... Felicità

SCUOLA DELL'INANZIA



I.C. GIÒ23 - A.S. 2021/2022

T. Loframento

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 1.1 Denominazione progetto

UNICI INSIEME... IN UN MARE DI SORPRESE



1.2 Responsabile progetto

Inss. Marangi Antonella, Ruggieri Maria

1.3 Riferimento al PdM

Attivare processi che valorizzino la diversità e garantiscano pari opportunità di apprendimento e di successo formativo agli studenti

1.4 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni

OBIETTIVI

I DISCORSI E LE PAROLE

3 anni

- Dire il proprio nome
- Riconoscere i personaggi di una storia ascoltata

4 anni

- Inventare parole nuove per salutare
- Associare saluti ai personaggi che li pronunciano

5 anni

- Riconoscere e nominare elementi raffigurati
- Tracciare segni grafici

IMMAGINI, SUONI E COLORI

3 anni

- Sperimentare tecniche di coloritura e decorazione
- Imitare gesti dell'insegnante durante la danza di gruppo

4 anni

- Sperimentare tecniche di coloritura e decorazione
- Intervenire in una esecuzione musicale secondo l'indicazione dell'insegnante

5 anni

- Realizzare un elaborato polimaterico
- Partecipare a un ballo di gruppo imitando i gesti dell'insegnante

IL CORPO E IL MOVIMENTO

3 anni

- Sperimentare giochi di collaborazione

4 anni

- Partecipare all'ideazione di una coreografia di gruppo

5 anni

- Coordinare i movimenti del corpo in base alle richieste di gioco

LA CONOSCENZA DEL MONDO

3 anni

- Riconoscere gli spazi personali e comuni nell'aula sezione
- Esplorare gli ambienti della scuola

4 anni

- Muoversi con consapevolezza nello spazio scuola

5 anni

- Classificare elementi in base a un attributo
- Individuare posizioni attraverso gli indicatori

IL SÉ E L'ALTRO

3 anni

- Instaurare i primi contatti di gioco con i compagni
- Conoscere prime semplici regole per la convivenza

4 anni

- Individuare le emozioni e gli stati d'animo degli altri
- Consolidare le regole per la convivenza

5 anni

- Collaborare con i compagni per il raggiungimento di uno scopo comune
- Rafforzare le regole della convivenza
- Rendersi disponibile ad attività di tutoring

FINALITÀ

Valorizzare l'incontro, lo scambio delle esperienze e la promozione dei legami cooperativi quale strategia ottimale per rispondere ai bisogni di socializzazione e conoscenza dei bambini.

METODOLOGIE

- Giochi finalizzati alla conoscenza reciproca
- Registrazione delle presenze
- Co-costruzione del calendario delle presenze
- Simulazione di situazioni in cui usare le parole gentili
- Memorizzazione di canti accompagnati da gesti e movimenti
- Esperienze ludico pittoriche con le tempere
- Circle time
- Lavoro cooperativo
- Laboratori
- Storytelling

DESTINATARI

Bambini di 3, 4 e 5 anni

COLLABORAZIONI

1.5 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Dal 20 settembre al 15 ottobre

1.6 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Tutte le docenti della scuola dell'Infanzia.

CURRICULARE

1.7 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Materiale didattico e di facile consumo

1.8- Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola

Spazio aula

1.9 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli

/

Martina Franca 14 ottobre 2021

Responsabile del Progetto

Inss. Marangi Antonella
Ruggieri Maria

UNICI INSIEME... IN UN MARE DI SORPRESE

La motivazione per cui abbiamo scelto questo tema (il mare e le sue sorprese) è legato alla necessità di porre l'accento sulla "unicità" dei bambini e sulla valenza dello "stare insieme".

Il contesto scelto (il mare) si presta a una varietà di significati metaforici. Così come il mare rappresenta un habitat naturale in cui l'unicità e il benessere del singolo elemento è cruciale per l'ecosistema, così la diversità di cui ogni bambino è portatore e il suo "star bene" con gli altri significa ricchezza e armonia. In un contesto siffatto è facile che si sviluppi forza e serenità e si possa cementare lo spirito di gruppo.

La cooperazione e la collaborazione è il "fil rouge" che permette una convivenza serena e gioiosa. In un clima affettivo-emotivo positivo, in cui tutti si "prendono cura" reciprocamente dell'altro, ognuno acquista sicurezza e migliora la sua fiducia di base.

L'elemento sorpresa, l'entusiasmo, l'interesse e la curiosità saranno la "scintilla" che noi dobbiamo condividere con i bambini in modo che l'accoglienza diventi l'inizio di una nuova avventura per tutti.

Proposte di libri per lo storytelling:

- Il pesciolino arcobaleno
- Pezzettino
- Elmer
- Boris va a scuola
- Il mostro dei colori va a scuola
- Piccolo gufo va a scuola
- Lupetto va a scuola
- Non piangere Zebrino

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 1.1 Denominazione progetto

A TAVOLA... CON GUSTO



1.2 Responsabile progetto

Ins. Verde Anna Carmela

1.3 Riferimento al PdM

Progettare percorsi didattici centrati sulle strategie di apprendimento mediante l'accesso a laboratori didattici efficienti ed efficaci

1.4 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni

OBIETTIVI

I DISCORSI E LE PAROLE

3 anni

- Conoscere il nome dei principali alimenti
- Memorizzare canti, poesie e filastrocche
- Ascoltare semplici racconti letti dall'insegnante

4 anni

- Denominare correttamente i principali alimenti
- Memorizzare canti, poesie e filastrocche
- Ascoltare e comprendere la narrazione di storie

5 anni

- Denominare i principali alimenti e individuare i prodotti derivati
- Memorizzare canti, poesie e filastrocche
- Saper riordinare una storia in sequenza

IMMAGINI, SUONI E COLORI

3 anni

- Sperimentare alcune tecniche grafico-pittoriche e manipolative (stampa con gli alimenti)

4 anni

- Utilizzare diverse tecniche grafico-pittoriche

5 anni

- Utilizzare creativamente le diverse tecniche grafico-pittoriche

IL CORPO E IL MOVIMENTO

3 anni

- Conoscere il viaggio del cibo
- Osservare gli alimenti attraverso i sensi
- Acquisire corrette abitudini igienico-alimentari

4 anni

- Conoscere le parti del corpo coinvolte nell'alimentazione
- Scoprire e conoscere alimenti diversi attraverso i sensi
- Consolidare l'acquisizione di corrette abitudini igienico-alimentari

5 anni

- Conoscere gli organi principali dell'apparato digerente e il percorso del cibo all'interno del corpo umano
- Migliorare la capacità di discriminazione sensoriale
- Rafforzare corrette abitudini igienico-alimentari

LA CONOSCENZA DEL MONDO

3 anni

- Osservare le fasi della crescita dei semi
- Sperimentare prime forme di qualificazione e raggruppamento degli alimenti in base al colore e alla dimensione
- Conoscere i pasti principali

4 anni

- Effettuare esperienze di semina
- Raggruppare gli alimenti in base ad uno o più attributi (colore, forma, dimensione)
- Acquisire la scansione temporale dei pasti principali

5 anni

- Effettuare esperienze di semina
- Classificare i cibi secondo categorie e caratteristiche nutritive
- Collocare i pasti principali nei vari momenti della giornata

IL SÉ E L'ALTRO

3 anni

- Imparare a consumare i cibi in quantità giusta
- Distinguere tra cibi che fanno bene e cibi che fanno male alla salute

4 anni

- Assumere consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione
- Distinguere tra cibi che fanno bene e cibi che fanno male alla salute

5 anni

- Comprendere i principi di una sana e corretta alimentazione
- Distinguere tra cibi che fanno bene e cibi che fanno male alla salute

FINALITÀ

Sensibilizzare i bambini, attraverso esperienze ludico-sensoriali e cognitive, all'assunzione di corrette abitudini alimentari

METODOLOGIE

- Didattica laboratoriale
- Cooperative learning
- Circle time
- Problem solving
- Memorizzazione di canti, poesie e filastrocche
- Drammatizzazioni
- Racconti

- Lettura di immagini
- Attività grafico-pittoriche
- Disegni liberi
- Schede strutturate
- Cartelloni di sintesi

DESTINATARI

Bambini di 3, 4 e 5 anni delle diverse sezioni

COLLABORAZIONI

/

1.5 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Intero anno scolastico 2021/2022, in orario curricolare

1.6 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Tutte le docenti della scuola dell'Infanzia.

CURRICULARE

1.7 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Materiale didattico e di facile consumo

1.8- Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola

Spazio - sezione

1.9 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli

/

Martina Franca 14 ottobre 2021

Responsabile del Progetto

Ins. Verde Anna Carmela

A TAVOLA... CON GUSTO

A TAVOLA ... CON GUSTO

L'alimentazione ha, nella società in cui viviamo oggi, un ruolo fondamentale nella determinazione della qualità della vita e in modo particolare, in età scolare, rappresenta lo strumento essenziale per la prevenzione e la cura di malattie contribuendo al mantenimento di un ottimale stato di salute; da ciò si deduce che l'azione educativa diventa fondamentale ai fini della formazione della personalità e della maturazione culturale ed umana dell'individuo.

Nel periodo della Scuola dell'Infanzia i bambini acquisiscono e strutturano atteggiamenti e modelli comportamentali che caratterizzeranno il loro futuro stile di vita, con riflessi positivi e negativi sulla salute. La scuola con la sua azione educativa favorisce l'acquisizione delle basilari norme igieniche e comportamentali alla base di una corretta alimentazione e di un atteggiamento "positivo" verso tutto ciò che riguarda uno stile di vita sano.

Alla luce di tutto ciò, questo progetto di educazione alimentare vuole promuovere una cultura della salute intesa come equilibrio armonico tra individuo e contesto ambientale.

FASI DEL PERCORSO DIDATTICO

- Il viaggio del cibo nel corpo umano.
- Scopriamo gli alimenti e le loro proprietà nutritive.
- I pasti principali.
- La piramide alimentare.
- Le regole per crescere sani.

Alcuni alimenti si trasformano:

- "Dall'uva al vino"
- "Dall'arancia alla spremuta"
- "Dal grano al pane"

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 1.1 Denominazione progetto

GLOBALISMO AFFETTIVO



1.2 Responsabile progetto

Ins. Filomena Vita

1.3 Riferimento al PdM

OdP: Attivare processi che valorizzino la diversità e garantiscano pari opportunità di apprendimento e di successo formativo agli studenti.

OdP: Creare raccordi efficaci tra i vari ordini di scuola al fine di attivare percorsi di didattica orientativa per sollecitare negli studenti la conoscenza di sé e delle proprie attitudini.

1.4 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni

OBIETTIVI

- Capacità di ascolto
- Capacità d'interagire e partecipare
- Capacità di verbalizzare storie appena raccontate
- Capacità di riconoscimento e memorizzazione delle lettere
- Coordinamento oculo-manuale
- Capacità di rappresentare graficamente
- Capacità di decodifica dei grafemi

FINALITÀ

Favorire il coinvolgimento globale della personalità dell'alunno, con particolare riferimento alla sfera emotivo-affettiva e ludico-cognitiva.

METODOLOGIE

Il progetto prevede l'utilizzo di un metodo di avviamento precoce alla letto-scrittura, il "Globalismo affettivo", ideato dal prof. Vito De Lillo. L'attuazione del metodo comprende varie fasi in cui è prevista l'attività di gruppo, vedi ascolto di storie, visione di video, conversazione guidata, role-playing, e altre fasi in cui il bambino svolge l'attività individualmente, tra cui la rielaborazione grafico-pittorica della storia e la compilazione delle schede strutturate, volte alla memorizzazione degli apprendimenti conseguiti.

DESTINATARI

Gli alunni di quattro e cinque anni della sezione M e della sezione I.

COLLABORAZIONI

/

1.5 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Intero anno scolastico, in orario curriculare.

1.6 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Le insegnanti di sezione

CURRICULARE

1.7 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Uso del PC, schede strutturate e non, libri, riviste, forbicine, colla, matite, colori, pennarelli, acquerelli.

1.8 Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola

Realizzazione di un book individuale contenente elaborati e schede didattiche operative.

1.9 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli

/

Martina Franca 14 ottobre 2021

Responsabile del Progetto

Ins. Filomena Vita

GLOBALISMO AFFETTIVO

Il Globalismo affettivo è un metodo che consente l'approccio alla letto-scrittura, utilizzando un percorso ludico-didattico, ideato dal maestro Vito De Lillo.

Il progetto di sperimentazione è stato promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia.

Tale percorso prevede la sinergia metodologica tra la dimensione fantastica e quella digitale, attraverso la fruizione di percorsi multimediali, ideati ad hoc per i bambini, conducendo gli stessi all'esperienza dell'alfabetizzazione, nel rispetto dei loro tempi.

Esso offre ai bambini la possibilità di vivere un'esperienza entusiasmante, viaggiando con la fantasia nel "Mondo delle Lettere", in compagnia del Computeraio e della Fatina Letterina.

Il metodo fa leva sulla sfera emotiva ed affettiva dei bambini di tre, quattro e cinque anni, perché li trascina in un mondo fantastico chiamato: "IL MONDO DELLE LETTERE", facendoli divenire protagonisti delle singole storie che generano le lettere stesse.

Il metodo riesce ad avviare i bambini di 4-5-anni alla conoscenza delle lettere e di conseguenza alla capacità di produrre le prime parole, sviluppando, nel contempo, tutti i canali senso-percettivi ed intellettivi del bambino.

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 1.1 Denominazione progetto

IL VIAGGIO DI ULISSE



1.2 Responsabile progetto

Ins. Ruggieri Maria

1.3 Riferimento al PdM

Progettare percorsi didattici centrati sulle strategie di apprendimento mediante l'accesso a laboratori didattici efficienti ed efficaci.

1.4 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni

OBIETTIVI

I DISCORSI E LE PAROLE

- Avvicinare i bambini al racconto orale, sviluppando capacità di attenzione, ascolto e comprensione
- Stimolare la capacità di fare domande e di esprimere opinioni, arricchendo il repertorio linguistico
- Comprendere e condividere emozioni e saperle esprimere
- Comprendere e memorizzare poesie, filastrocche e canzoni

IL SÉ E L'ALTRO

- Comprendere e condividere emozioni e saperle esprimere
- Conquistare una equilibrata e corretta identità rafforzando la fiducia in sé stessi e negli altri
- Riflettere sul significato dell'amicizia e della solidarietà
- Rafforzare l'immaginazione e la fantasia
- Saper immedesimarsi in un personaggio
- Saper collaborare con insegnanti e compagni per la realizzazione di un progetto comune attraverso comportamenti attivi, sociali e creativi
- Conoscere la propria storia personale e familiare

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Sviluppare la percezione e la presa di coscienza globale del corpo
- Saper conoscere il proprio corpo e le parti di cui è composto
- Sviluppare la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Percepire il trascorrere del tempo su se stessi, sulle persone e sull'ambiente in generale
- Riconoscere la ciclicità del tempo (stagioni, mesi, giorno/notte, luce/buio)

- Saper cogliere la successione temporale degli avvenimenti
- Acquisire competenze attraverso la curiosità e la motivazione all'apprendimento
- Formulare piani di azione, anticipazioni e ipotesi rispetto a fenomeni scientifici

FINALITÀ

- Seguire con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...)
- Sviluppare interesse per l'ascolto della musica
- Osservare con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgersi dei loro cambiamenti
- Sapere di avere una storia personale e familiare, conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e metterle a confronto con altre
- Riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini e cominciare a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta
- Riconoscere il proprio corpo e le sue diverse parti
- Rappresentare il corpo fermo e in movimento

METODOLOGIE

- Laboratori
- Conversazioni in gruppo
- Attività di gruppo
- Disegno
- Gioco simbolico
- Biblioteca di classe
- Materiale non strutturato
- Lingua scritta
- Manipolazione
- Drammatizzazione

DESTINATARI

Bambini di 5 anni

COLLABORAZIONI

/

1.5 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Intero anno scolastico, in orario curriculare.

1.6 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Le docenti della Scuola dell'Infanzia.

CURRICULARE

1.7 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Materiale strutturato e non, presente in sezione.

1.8– Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola

/

1.9 – Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli

Martina Franca 14 ottobre 2021

Responsabile del Progetto

Ins. Maria Ruggieri

IL VIAGGIO DI ULISSE

Nonostante il poema omerico sia molto complesso e apparentemente non adatto a bambini di questa fascia d'età, possiede degli ingredienti particolarmente accattivanti per lo sviluppo di un percorso educativo didattico nella Scuola dell'Infanzia. Primi tra tutti gli elementi dell'avventura e del fantastico. Il nostro eroe Ulisse, re di Itaca, si trova ad affrontare mille peripezie: incontra personaggi fantastici come mostri, sirene, maghe e molti altri ancora, deve confrontarsi con le sue paure e con molte altre emozioni e deve dar sfogo a tutta la sua astuzia e intelligenza per cavarsela.

I bambini rivivranno le più significative avventure di Ulisse nell'ambito di vari laboratori.

Inoltre, il percorso si articolerà esplorando da un lato l'elemento della magia e dall'altro quello più prettamente scientifico. Per esempio, verranno condotti semplici esperimenti legati al vento e al galleggiamento, oppure verranno inventate delle "pozioni magiche". Un altro obiettivo del progetto è di esplorare anche le emozioni dei personaggi per avvicinare i bambini ad una prima alfabetizzazione emotiva.

La storia di Ulisse e del suo viaggio di ritorno verso Itaca si prestano a rappresentare metaforicamente il percorso di crescita di ognuno di noi. Il Viaggio è un contenitore di esperienze e attraverso il gioco, primaria fonte di apprendimento nella Scuola dell'Infanzia, ogni bambino sarà coinvolto in esperienze divertenti e stimolanti in cui sperimentare e costruire le proprie competenze insieme ai compagni di viaggio.

Architetti di... Felicità

GENITORI



PER I GENITORI SI SVOLGERANNO LE SEGUENTI PROGETTUALITÀ':

PON: COLLABORARTE (Percorsi per genitori e le famiglie).

PROGETTO AUTISMO (Percorsi di supporto alle famiglie promosso dall'associazione LIONS Club Martina Franca Valle D'Itria)

Architetti di... Felicità

VISITE GUIDATE



T. Loframento

PROPOSTE PER VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE:

ISTITUTO: Erasmus

S.S.1 gr.: In fase di definizione

SCUOLA PRIMARIA CL. 1[^]: masseria didattica sul territorio e il Castello delle favole a Conversano.

SCUOLA PRIMARIA CL. 2[^]: Bosco Pianelle; masseria didattica Cappella; laboratorio Bernardi a Grottaglie; Carrisi Land.

SCUOLA PRIMARIA CL. 3[^]: Perugia-Assisi; Cascate delle Marmore; Indiana Park; masseria didattica. Uscite sul territorio.

SCUOLA PRIMARIA CL. 4[^]: Torino solo sez. A-B

SCUOLA PRIMARIA CL. 5[^]: Bari cittadella della scienza; Pompei; uscite sul territorio.

SCUOLA DELL'INFANZIA: Masseria didattica.

La definizione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione sarà ulteriormente perfezionata con riferimento al regolamento in uso sulla situazione epidemiologica.

Architetti di... Felicità



I.C. GIÒ23 - A.S. 2021/2022

T. Leframento

FINE